

Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

ISUC 1974-2024

Un Istituto per la storia dell'Umbria

50 anni di ricerche, convegni e pubblicazioni



a cura del
Comitato Tecnico Scientifico

Edizioni **iSUC** Studistorici

Edizioni **iSUC** Studistorici

Istituto per la Storia Contemporanea dell'Umbria

piazza IV Novembre, 23 - 06123 Perugia

tel. 075 576 3020

<https://isuc.alumbria.it> - isuc@arubapec.it

isuc@alumbria.it

Comitato Tecnico Scientifico

Alberto Stramaccioni (presidente), Costanza Bondi,

Jacopo Aldighiero Caucci Von Saucken, Alba Cavicchi,

Massimiliano Presciutti (vicepresidente)

Redazione

Gianni Bovini, Federica Conti, Andrea Gobbini

in copertina

Guttuso Renato, *La Battaglia di Ponte dell'Ammiraglio*,

dipinto ad olio su tela, 1951-1952

(Firenze, Galleria degli Uffizi, ex chiesa di San Pier Scheraggio;

su concessione del Ministero della Cultura -

Gabinetto Fotografico delle Gallerie degli Uffizi)

Finito di stampare nel mese di dicembre 2024

© ISUC - Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

ISBN 979-12-98505-4-14

Tutti i diritti riservati

L'utilizzo, anche parziale, è consentito a condizione che venga citata la fonte

Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

ISUC 1974-2024

Un Istituto per la storia dell'Umbria

a cura del
Comitato Tecnico Scientifico

Sommario

7 Presentazione

parte prima

L'ISUC, LE LEGGI, GLI STATUTI E GLI ORGANI (1974-2024)

- 11 L'ISUC e la sua storia (1974-2024) *Alberto Stramaccioni*
- 29 Legge regionale 29 aprile 1974, n. 31
- 31 Statuto dell'Istituto per la storia dell'Umbria dal Risorgimento alla Liberazione (1975)
- 37 Legge regionale 12 agosto 1982, n. 41
- 39 Legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6
- 43 Statuto dell'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea (1995)
- 49 Legge regionale 27 dicembre 2001, n. 36
- 52 Statuto dell'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea (2003)
- 58 Legge regionale 5 maggio 2021, n. 8
- 63 Legge regionale 30 ottobre 2023, n. 15
- 68 Statuto dell'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea (2024)
- 77 Gli organi

parte seconda

TESTIMONIANZE

- 89 I primi quindici anni dell'ISUC *Marina Ricciarelli*
- 95 La mia storia dell'Umbria *Mario Tosti*
- 104 L'ISUC e Terni *Carla Arconte*
- 110 L'ISUC per l'Umbria *Angelo Bitti*
- 118 Ricerca storica e istituzioni *Luciana Brunelli*
- 126 La didattica all'ISUC *Giovanni Codovini*

- 135 L'ISUC e la ricerca sulle destre *Luca La Rovere*
146 Un laboratorio per la didattica *Dino Renato Nardelli*
156 Ripensando all'attività dell'ISUC *Giancarlo Pellegrini*
174 Gli Alleati in Umbria *Ruggero Ranieri*
180 La ricerca storica all'ISUC *Paolo Raspadori*
185 Resistenza, stragi e RSI in Umbria *Tommaso Rossi*
191 La fotografia per la storia *Massimo Stefanetti*
194 L'ISUC e l'Istituto "Venanzio Gabriotti" *Alvaro Tacchini*
198 L'ISUC e la storia dell'emigrazione *Luciano Tosi*

parte terza

LE INIZIATIVE

- 209 Guida alla lettura
211 Le iniziative

parte quarta

673 LE RISORSE

APPARATI

- 679 Sigle e abbreviazioni
682 Indice dei nomi di persona

Presentazione

Con questo volume il Comitato Tecnico Scientifico ha inteso ricostruire l'attività dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea dalla sua nascita, nel 1974, a oggi. Un cinquantennio in cui la nostra istituzione culturale ha attraversato vari periodi durante i quali ha realizzato diverse iniziative – editoriali, convegnistiche, formative, ecc. – che hanno contribuito a rafforzare la conoscenza sulle tematiche della storia contemporanea nel contesto delle quali si è collocato lo studio e le ricerche sulla storia dell'Umbria.

La prima parte della pubblicazione si apre con una ricostruzione della storia istituzionale dell'ISUC, cui fanno seguito le leggi, gli statuti e la composizione degli organi dirigenti che hanno regolato e guidato l'Istituto e la sua attività.

La seconda parte contiene le testimonianze di alcuni di coloro che nei decenni hanno contribuito a quella attività.

Nella terza parte si elencano, in ordine cronologico, le varie iniziative – convegni e conferenze, giornate e incontri di studio, spettacoli, mostre, visite guidate, presentazioni di libri, laboratori didattici, ecc. – nonché le ricerche, i progetti e le pubblicazioni date alle stampe.

Infine, nella quarta parte si riporta una sintetica descrizione della documentazione conservata e resa disponibile al pubblico nella Biblioteca, nella Fototeca, nella Videoteca, nella Audioteca, nell'Archivio storico.

Per il reperimento delle informazioni che sono confluite in questo volume un ringraziamento particolare va a Gianni Bovini, che ha coordinato il lavoro di ricerca della documentazione svolto da Gianni Cerquiglioni, Federica Conti e Andrea Gobbini.

Un ringraziamento per la collaborazione prestata va ai responsabili degli uffici dell'Assemblea Legislativa: Luca Dottorini, Barbara Cesaretti, Laura Potenza, Giuseppe Marzano, Nicola Biancucci, Andrea Giottoli.

Perugia, dicembre 2024

il Comitato Tecnico Scientifico

parte terza

LE INIZIATIVE

Guida alla lettura

Per mettere a punto l'elenco delle iniziative, delle ricerche e delle pubblicazioni che nel corso degli anni l'Istituto ha promosso, o alle quali ha partecipato, si sono utilizzati soprattutto i vari e diversi "ISUCInforma" prodotti nel tempo. Quelle informazioni sono state riscontrate e, a volte, integrate con quelle desumibili dalla documentazione conservata in archivio e in biblioteca, così come dai depliant e dalle locandine realizzate per promuovere le iniziative stesse.

Si è scelto di non render conto delle iniziative o dei progetti messi a punto e poi non realizzati, così come non si elenca quanto relativo all'attività amministrativa e sociale come, ad esempio, le sedute degli organi e delle assemblee dei soci.

L'attività svolta, indipendentemente dal ruolo con cui l'Istituto è coinvolto, viene proposta in ordine cronologico, anno per anno, riportando le iniziative nell'ordine in cui si sono svolte. Quando si elencano più iniziative tenute nello stesso giorno si è utilizzato l'ordine alfabetico per località. Per non appesantire le informazioni fornite si è indicata la sola città dove si è tenuta l'iniziativa e non anche il palazzo, la sala o la scuola che l'ha ospitata, dal momento che queste informazioni sono in genere desumibili dalla descrizione fornita oppure dalla riproduzione della locandina che accompagna l'iniziativa stessa. Delle iniziative si riporta l'eventuale appartenenza a una ricorrenza (150esimo dell'Unità d'Italia, Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, ecc.) e si evidenzia la tipologia (convegno, seminario, presentazione di volume, proiezione di video, mostra, ecc.), seguita dall'indicazione di eventuali patrocinatori, delle collaborazioni e dell'elenco degli intervenuti (questi nell'ordine in cui compaiono nel programma).

La denominazione dei soggetti coinvolti nelle diverse iniziative è stata riproposta così come compare nella relativa documentazione anche se, nell'arco cronologico non breve qui preso in considerazione, molti enti l'hanno mutata come, ad esempio, le scuole, o la stessa Regione, che dal 1° gennaio 2002 ha assunto quella di Regione Umbria, mentre il Consiglio Regionale è diventato Assemblea Legislativa.

L'elenco delle singole iniziative è seguito da quello delle ricerche, dalla descrizione dell'attività della Sezione didattica, dalle collaborazioni e dalle pubblicazioni.

Delle ricerche, oltre al titolo, viene fornita una sintetica descrizione degli obiettivi e sono indicati i nomi di coloro che le hanno condotte. L'attività della Sezione didattica è illustrata da testi che, progetto per progetto, ne esplicitano la tipologia, la metodologia, gli strumenti utilizzati e i soggetti coinvolti.

Come per le ricerche, anche per l'attività della Sezione didattica si dà conto al momento dell'avvio di un progetto (che a volte prosegue per anni o viene riproposto).

Delle pubblicazioni, anche queste riportate nell'ordine in cui compaiono nella documentazione sopra richiamata, oltre alle essenziali informazioni bibliografiche, si riportano la copertina e la sinossi (anche di quelle che l'Istituto ha promosso o sono frutto delle ricerche che lo hanno visto coinvolto). Tra le pubblicazioni è stato inserito anche il periodico "Storia dell'Umbria", pubblicato dall'Istituto tra il 1978 e il 1994, così come la rivista "Umbria Contemporanea" (testata che è stata rilevata dall'omonima Associazione con il n. 1 del 2023).

2010

20 gennaio - 9 febbraio 2010,

Perugia

Mostra bibliografica *La difesa della razza sull'ideologia e la propaganda razzista.*

23 gennaio 2010, Perugia

Iniziativa *Tracce di viaggio. Auschwitz raccontata dai giovani*, che ha visto protagonisti le studentesse e gli studenti delle scuole superiori della provincia di Perugia i quali per tre anni hanno partecipato al progetto della Provincia *Giovani Memoria Luoghi*; è stata replicata per una settimana nella cornice della mostra *Il viaggio da cui si torna*, organizzata dall'Assessorato all'Istruzione e alla Cultura della Provincia di Perugia.

25 gennaio 2010, Gualdo Tadino

Iniziativa *Il Giorno della Memoria.*

In collaborazione con: Comune di Gualdo Tadino.

Intervengono: Alberto Krachmalnicoff, presidente dell'Associazione Italia-Israele Perugia; Roberto Moroni, Sandra Monacelli, Catia Monacelli, Tullia Maggini, Nicola Cupajolo.

26 gennaio 2010, Perugia

Tavola rotonda *Shoah memoria d'Europa. Ebraismo e memoria della Shoah nei Balcani.*

In collaborazione con: Associazione Italia-Israele Perugia, Fondazione Ranieri di Sorbello.

Intervengono: Ruggero Ranieri, Ma-

rio Tosti, Letizia Cerqueglini, Sesmo Osmanović, Sergio Zucchi.

26 gennaio 2010, San Venanzo

Presentazione del filmato *La solidarietà del silenzio. Aldo e Francesca Faina Giusti di Israele*, di Alberto Krachmalnicoff, con la consulenza e le interviste di Dino Renato Nardelli, regia di Matteo Berlinga.

In collaborazione con: Comune di San Venanzo.

Intervengono: Francesca Valentini, Samuele Codetti.

26-27 gennaio 2010, Magione

Giorno della Memoria *Credo nel sole anche quando non splende.*

26 gennaio, Biblioteca "Vittoria Aganor":

Lezione Università della Terza Età *Gli ebrei di Isola Maggiore: il Trasimeno nella grande storia*; intervengono: Gianfranco Cialini, Giacomo Chiodini, Gustavo Reichenbach, Mario Mariuccini.

27 gennaio: Teatro Mengoni: conferenza *Gli ebrei di Isola Maggiore: una storia di libertà e coraggio*; intervengono: Gianfranco Cialini, Agostino Piazzesi, Mario Tosti, Fabrizio Bracco, Lando Contini; Valter Corelli legge brani dal *Diario di Davide Rubinowicz* con Mirco Bonucci (chitarra) e Giordano Brozzi (fisarmonica). La Compagnia Teatrale Magionese presenta *Yossi Rakover si rivolge a Dio* di Zvi Kolitz, regia di Valter Corelli.

In collaborazione con: Consiglio Regionale dell'Umbria, Comune di Magione, Compagnia Teatrale Magionese, Istituto omnicomprensivo "Giuseppe Mazzini" di Magione, Università della Terza Età di Magione.

Intervengono: Mario Tosti, Fabrizio Bracco, Lando Contini.

27 gennaio 2010, Assisi

Incontro con Ada Marchesini Giustolisi, nipote di una deportata vittima di Auschwitz.

In collaborazione con: Istituto comprensivo "Galeazzo Alessi".

Intervengono: Ada Marchesini Giustolisi, Dino Renato Nardelli.

27-29 gennaio 2012, Perugia

Mostra *I Triangoli rosa*.

In collaborazione con: Arcigay Omphalos.

27 gennaio - 13 febbraio 2010, Perugia

Iniziativa *Il viaggio da cui si torna* con gli studenti che hanno partecipato al progetto Giovani Memoria Luoghi,

i quali hanno raccontato la propria esperienza del viaggio ad Auschwitz con la relativa mostra fotografica; Lettere poetiche e riletture in chiave jazzistico-improvvisativa della musica ebraica dell'Europa Centro-Orientale.

In collaborazione con: Provincia di Perugia, Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, ANCI Umbria.

Intervengono: Marco Vinicio Guasticchi, Donatella Porzi, Giuliano Granocchia, Alberto Sorbini, Giovanni Codovini.

29 gennaio 2010, Bettona

Proiezione del filmato *La solidarietà del silenzio. Aldo e Francesca Faina Giusti di Israele*, di Alberto Krachmalnicoff, con la consulenza e le interviste di Dino Renato Nardelli, regia di Matteo Berlinga.

In collaborazione con: Comune di Bettona.

30 gennaio 2010, Allerona

Proiezione del video *I treni per Auschwitz. Dalle leggi razziali fasciste alla deportazione*, di Giovanni Codovini e Dino Renato Nardelli (2004).

In collaborazione con: Gruppo Giovani Democratici, Comune di Allerona.

Intervengono: Giulia Ruina, Claudio Urbani.

1-4 febbraio 2010, Perugia

Presentazione del filmato *La solidarietà del silenzio. Aldo e Francesca Faina Giusti di Israele*, di Alberto Krachmalnicoff, con la consulenza e le interviste di Dino Renato Nardelli, regia di Matteo Berlinga.

In collaborazione con: scuole medie di



Castiglione del Lago, Tuoro sul Trasimeno e Passignano sul Trasimeno, Associazione Italia-Israel Perugia.

6 febbraio 2010, Perugia

Tavola rotonda nell'ambito della rassegna *Tracce di viaggio. Auschwitz raccontata dai giovani*, sul tema del valore delle testimonianze e della scomparsa degli ultimi testimoni.

Intervengono: Fausto Ciuffi, Giovanni Codovini, Dino Renato Nardelli.

9 febbraio 2010, Bevagna

Conferenza di Franco Papetti, sul tema degli esuli.

In collaborazione con: Società di Studi Fiumani, Comune di Bevagna, Associazione Teatro "Torti", Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia.

Interviene: Franco Papetti.

10 febbraio 2010, Città di Castello

Presentazione del volume a cura di Dino Renato Nardelli e Giovanni Stelli, *Istria Fiume Dalmazia. Laboratorio d'Europa. Parole chiave per la cittadinanza* (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2009); Proiezione del film *La città dolente*, di Mario Bonnard (1949).

In collaborazione con: Comune di Città di Castello.

1° marzo 2010, Perugia

Giornata di studio *Gli archivi oggi. Beni culturali e risorse per la didattica, per la formazione storica dei giovani e l'educazione al patrimonio culturale*.

In collaborazione con: Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Perugia, Archivio di Stato di Perugia, Archivio di Stato di Terni, della Soprintendenza Archivistica per l'Umbria, Provincia di Perugia.

25 marzo 2010, Perugia

Presentazione del volume a cura di Dino Renato Nardelli e Giovanni Stelli, *Istria Fiume Dalmazia laboratorio d'Europa* (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2009) (Modulo 4 - anno scolastico 2009-2010).

In collaborazione con: Società di Studi Fiumani.

Intervengono: Armando Pitassio, Fulvio Salimbeni, Dino Renato Nardelli, Giovanni Stelli.

23 aprile 2010, Gualdo Tadino

Premiazione della VI edizione del Concorso video "Memorie Migranti".



24 aprile 2010, Acquasparta

Incontro *Fernando Creonti e la Resistenza: tra storia e memoria.*

In collaborazione con: Comune di Acquasparta.

Intervengono: Mario Tosti, Vittorio Le Pera, Tommaso Rossi, Giuseppina Musini Creonti, Giuseppe Spera.

27 aprile 2010, Corciano

Festa della Liberazione Incontro dibattito *Insegnando un sogno.*

In collaborazione con: Comune di Corciano.

Intervengono: Mirella Alloisio, Tommaso Rossi.

30 aprile 2010, Amelia

Giornata di studio *Mattia Giurelli migrante tra Porchiano e Paterson.*

In collaborazione con: Comune di Amelia, Pro Loco Porchiano.

Intervengono: Giorgio Sensini, Alessandro Vestrelli, Stefania Cherubini, Catia Monacelli, Alberto Sorbini, Mattia Giurelli, Antonio Canovi, Elisabetta Vezzosi, Carlo De Maria, Mattia Giurelli, Alberto Guabello, Sandro Portelli.

27 maggio 2010, Perugia

Presentazione del volume di Paolo Marzani, *La diga di carta. La parabola del settimanale Centro Italia nell'Umbria Rossa degli anni Cinquanta* (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2010).

In collaborazione con: CORECOM Umbria, Ordine dei giornalisti dell'Umbria.

Intervengono: Luciano Moretti, Mario Tosti, Dante Ciliani, Dario Biocca, Alessandro Campi, Paolo Marzani.



28-29 maggio 2010, Arrone

Tavola rotonda *II giornata nazionale sulle miniere; Cerimonia di premiazione e presentazione della ricerca*, vincitrice dell'edizione 2008-2010 del Premio "Gianfranco Canali", di Antonio Pio Lancellotti, *La produzione di lignite in Umbria. Ruscio e Vichiagnone e il loro impatto economico e sociale nel territorio nella prima metà del Novecento: le miniere di Buonacquisto.*

In collaborazione con: Provincia di Terni, Comune di Arrone, AIPAI, ICSIM.

Intervengono: Loreto Fioretti, Domenico Rosati, Marco Venanzi, Valentino Paparelli, Marco Coppoli, Franco Giustinelli, Mario Tosti.

10 giugno 2010, Perugia

Incontro *Conservazione e trasmissione*



della memoria nel nuovo Stato unitario.

In collaborazione con: Soprintendenza archivistica per l'Umbria, Archivio di Stato di Stato di Perugia, Archivio di Stato di Terni.

Intervengono: Mario Tosti, Mario Squadroni, Paola Carucci, Paolo Franzese, Marilena Rossi Caponeri.

17-18 settembre 2010, Spoleto

Incontro Spoleto nel Risorgimento nazionale. 17 settembre 1860-2010.

In collaborazione con: Comune di Spoleto, Accademia Spoletina, Associazione "Città nuova", Circolo Filatelico e Numismatico "Gabriele Romoli", Forze Armate e Corpi Armati dello Stato, UNCI Sezione di Spoleto.

Intervengono: Daniele Benedetti, Bru-

no Toscano, Stefania Petrillo, Riccardo Caimmi, Massimo Coltrinari, Rita Chiacchella, Franco Bozzi, Mario Tosti, Filippo Maria Troiani, Maurizio Hanke.

23-24 settembre 2010, Perugia

Inaugurazione della mostra e convegno Tutti in classe! La scuola in Umbria dall'Unità a oggi nei documenti degli archivi scolastici.

In collaborazione con: Soprintendenza Archivistica per l'Umbria, Università degli Studi di Perugia, Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, Archivio di Stato di Perugia, Liceo classico "A. Mariotti". Intervengono: Paolo Franzese, Francesco Scoppola, Filippo Vincenzo Maiolo, Mario Squadroni, Alba Cavicchi, studenti del Liceo classico "Annibale Mariotti", Mario Renzini, Isabella Giovagnoni, Roberto D'Auria, Donatella Pattumelli, Selene Casagrande, Emanuela Brunelli, Gianluca Prosperi, Liana Di Marco, Patrizia Ferrarato, Angelo Bianchi, Vayola Landis, Patrizia Angelucci, Dino Renato Nardelli, Fabrizio Bracco, Domenico Petruzzo.

6 ottobre 2010, Spoleto

150esimo dell'Unità d'Italia Incontro La biblioteca pubblica nella storia dell'Italia unita.

In collaborazione con: Comune di Spoleto.

Intervengono: Daniele Benedetti, Fabrizio Bracco, Mario Tosti, Paolo Traniello, Sandro Frontalini.

7 ottobre 2010, Perugia

Incontro Leggere la situazione attuale (V modulo: La minoranza italiana

ly Valsangiacomo, Anna Molnár, Luigi Punzo, Davide Cadeddu, Enrico Marino, Lorella Cedroni, Alfonso Botti, Marco Cipolloni, Roberta Cesana, Rolf Petri, Antonio Benci, Cristian Lo Iacono, Cesare Panciola, Marco Scavino, Reinhard Sauer, Pasquale Voza.

11 novembre 2010, Perugia

Incontro dibattito *Esempi di prodotti editoriali e attività della Rete umbra delle biblioteche per la pubblica amministrazione.*

In collaborazione con: Regione Umbria - Consiglio Regionale, Centro per le Pari Opportunità, ARPA Umbria, AUR.

Intervengono: Simonetta Silvestri, Fabio Mariottini, Giuseppe Velardi, Barbara Gori, Alberto Sorbini, Silvia Faloci.

19 novembre 2010, Nocera Umbra

Iniziativa *150° anniversario dell'Unità d'Italia.*

Con il patrocinio di: Comune di Nocera Umbra.

In collaborazione con: Associazione "L'Arenengo".

Intervengono: Mario Tosti, Aldo Cacciamani.

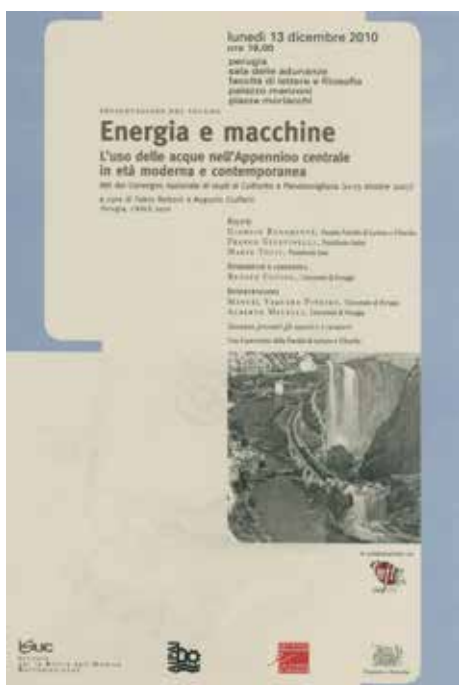
24 novembre 2010, Perugia

150esimo dell'Unità d'Italia **Incontro** *La formazione delle collezioni d'arte pubbliche nel nuovo Stato unitario.*

In collaborazione con: Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci".

Intervengono: Giuliano Giuman, Mario Tosti, Cristina Galassi, Antonio Carlo Ponti.





13 dicembre 2010, Perugia

Presentazione del volume a cura di Fabio Bettoni e Augusto Ciuffetti, *Energia e macchine. L'uso delle acque nell'Appennino centrale in età moderna e contemporanea* (CRACE, Perugia 2010).

Con il patrocinio della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Perugia.

In collaborazione con: ICSIM.

Intervengono: Giorgio Bonamente, Franco Giustinelli, Mario Tosti, Renato Covino, Manuel Vaquero Piñeiro, Alberto Melelli.

Attività per le scuole

Il valore della memoria

Per lo storico la storiografia costituisce il prodotto finito di un lungo percorso fatto di problemi, tematizzazioni, reperimento e analisi delle fonti, confronto con le scritture di colleghi. Per chi si occupa di didattica, essa rappresenta uno strumento, un terreno all'apparenza neutro sul quale condurre studentesse e studenti per riflettere sui temi della contemporaneità. La storiografia locale, sdoganata ormai dall'erudizione e dal localismo, diviene in tal senso particolarmente proficua, perché sul loro vicino che i ragazzi sperimentano la complessità del presente, ed è lì che le fonti per interloquire con i problemi del passato hanno la loro collocazione.

La Sezione didattica dell'ISUC da più di un lustro, in rete con un'altra sessantina di Istituti facenti capo all'INSMLI, è impegnata da una Convenzione con il MIUR finalizzata alla sperimentazione di strategie, metodologie e didattiche sul versante del Progetto *Cittadinanza e Costituzione*. Una discriminante, questa, importante per produrre e selezionare campi di ricerca e storiografia utile al sostegno alla progettualità delle scuole della regione. La strategia individuata è quella delle parole chiave, cioè di idee fondanti della cittadinanza, estremamente problematiche nel presente, che trovano nel passato le loro legittimazioni. Riflettere quindi sul passato per parlare del presente e immaginare con gli studenti futuri possibili: fare storia, crescere cittadini. La strategia didattica è quella del *laboratorio di storia*, patrimonio della rete degli Istituti, a cui

l'ISUC nel tempo ha portato la propria dote fatta di riflessione teorica e di esperienze. Si concorda con i soggetti in apprendimento uno scenario di problemi storiografici, li si tematizza, si fornisce documentazione calibrata sulla quale insieme vengono compiute operazioni di scelta e pertinenza dei documenti, interrogazione, interpretazione e scrittura delle risposte che questi hanno offerto. Con il plusvalore del *luogo*. La storia locale fra i suoi pregi ha quello di contestualizzare in luoghi fisici precisi, densi di tracce e di risorse di memoria, eventi di respiro globale; il luogo concretizza i concetti di cui si parla e su cui si fa ricerca, divenendo esso stesso documento. *Dino Renato Nardelli*

Laboratori didattici

Da alcuni anni l'ISUC, sulla scorta di una attività di ricerca e una produzione storiografica locale, perennemente in dialogo con quella nazionale, ha messo a tema un argomento particolare, quello dell'internamento di civili in strutture concentrazionarie allestite in Umbria dal regime fascista durante la Seconda guerra mondiale. Dalla metà del 1942 al settembre 1943, funzionarono sette campi di questo tipo, due dei quali, il campo di internamento di Colfiorito e il PG 77 di Pissignano, destinati quasi esclusivamente a civili montenegrini.

Su tale ambito tematico sono stati costruiti due laboratori didattici sul luogo a Colfiorito e Collecroce e a Pissignano, con il supporto di pubblicazioni edita dall'Istituto, denominate *Memorie continue. Viaggio dai luoghi dell'internamento alle vie per la libertà*.

Hanno partecipato al laboratorio *Colfiorito e Collecroce. Laboratorio della memoria. Deportazione ed internamento in Umbria*. Pissignano PG n. 77:

18 febbraio 2010: Pissignano, scuola media Sangemini.

2 marzo 2010: Colfiorito e Collecroce, scuola media Castiglione del Lago.

3 marzo 2010: Colfiorito, scuola media "Giosuè Carducci" Foligno.

5 marzo 2010: Pissignano, scuola media "Da Vinci-Colombo" Elce (Perugia).

9 marzo 2010: Colfiorito e Collecroce, scuola media Castiglione del Lago.

12 marzo 2010: Colfiorito e Collecroce, scuola media "Colomba Antonietti" Bastia Umbra.

15 marzo 2010: Pissignano, scuola media Campello sul Clitunno.

16 marzo 2010: Colfiorito e Collecroce, scuola media Castiglione del Lago (sez. Pozzuolo) al laboratorio partecipa anche il Centro anziani.

17 marzo 2010: Colfiorito e Collecroce, scuola media "Colomba Antonietti" Bastia Umbra.

22 marzo 2010: Pissignano, scuola media "Dante Alighieri" Spoleto.

14 aprile 2010: Colfiorito e Collecroce. Istituto magistrale "Assunta Pieralli" Perugia.

28 aprile 2010: Colfiorito e Collecroce. Incontro con studenti dal Montenegro.

4 maggio 2010: Colfiorito e Collecroce, scuola media "Dante Alighieri" Spoleto.

Cittadino consapevole

L'Istituto ha continuato anche negli anni 2010-2011 la collaborazione con il Consiglio regionale nell'ambito del progetto "Cittadino consapevole".

Si è tenuto in diverse scuole il gioco di ruolo *Una partita per la Costituzione*, pubblicato da Giunti: presso l'ITIS "Alessandro Volta" di Perugia, la scuola secondaria di primo grado "Giosuè Carducci" di Perugia, la scuola secondaria di primo grado "Bernardino di Betto" di Perugia (l'attività è stata una delle azioni che questa scuola ha programmato all'interno del suo progetto di rete *Uguali e diversi. Lavori in corso di cittadinanza*, risultato primo in Umbria e quinto in Italia fra quelli presentati al MIUR per la sperimentazione di "Cittadinanza e Costituzione").

Human Rights Sunrise

Il progetto *Human Rights Sunrise - Hu.Ri. Su.*, promosso dalla Provincia di Perugia, in collaborazione con Tamat.org e La Società dello Spettacolo, con la consulenza scientifica dell'ISUC, è stato cofinanziato dal Programma Cultura 2007-2013 della Commissione Europea. Oltre all'Italia vi hanno partecipato la Deputazione di Granada (Spagna), l'ANCE - Atheus Network of Collaborating Experts di Atene e la Prefettura di Preveza (Grecia), il Centro studentesco di Novisad e il Distretto Bačka meridionale (Serbia). I partner di questi quattro Paesi hanno perseguito l'obiettivo comune di fornire agli studenti e agli insegnanti beneficiari la consapevolezza dei diritti fondamentali dell'uomo e dei principi e valori comuni su cui si fonda la cittadinanza europea, nella convinzione che la cultura dei diritti umani, nell'attuale mondo globalizzato, deve diventare imprescindibile fondamento della politica, dell'economia e delle relazioni sociali.

Il progetto è giunto alla sua fase finale

con la realizzazione della prima edizione del *Gioco della Cultura dei Diritti Umani*, un modo nuovo di affrontare tematiche serie ed epocali che attengono il cammino della nostra civiltà e la nostra contemporaneità. Esso restituisce al gioco la sua natura profondamente educativa e rappresenta, per i giovani, uno strumento utile per conoscere, comprendere e fare propria la cultura dei diritti umani e le sue progressive evoluzioni.

21 luglio 2010, Isola Polvese: Presentazione dell'iniziativa *Summer Atelier sui Diritti umani*, laboratorio teatrale dal 18 al 25 luglio, tenuto da La Società dello Spettacolo di Foligno. Intervengono: Giuliano Granocchia, Alberto Sorbini, C. L. Grugher.

Workshop: 6-9 aprile 2010 Granada (Spagna); 20-22 aprile 2010 Atene (Grecia); 23-25 aprile 2010 Preveza (Grecia); 13-16 aprile 2010 Perugia e Colfiorito di Foligno (Italia); 13-14 aprile 2010 Novi Sad (Serbia).

Archivi scolastici

È proseguito negli anni 2010-2012 Hermes, il progetto per la gestione e la valorizzazione degli archivi scolastici, risorse educative e storiche delle scuole intrapreso nel 2004, che ha visto firmatari l'ISUC assieme al Liceo classico "Annibale Mariotti" di Perugia, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, Facoltà di Lettere e Filosofia e Facoltà di Scienza della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia, la Soprintendenza Archivistica per l'Umbria e l'Archivio di Stato di Perugia. Il duplice scopo del progetto, sistemare gli archivi di alcune scuole del territorio perugino e realizzare attività didattiche

e culturali legate al riordinamento degli archivi, è stato realizzato mediante l'organizzazione di corsi di formazione rivolti agli insegnanti finalizzati all'acquisizione di competenze relative alla catalogazione dei materiali.

Ricerche

Per un Museo regionale della Resistenza

L'Istituto, in questi anni ha lavorato a un progetto, il cui esito è incerto, per la realizzazione di un Museo regionale della Resistenza. In questo frattempo abbiamo portato a conclusione il censimento di tutte le vie, piazze, slarghi che sono state intitolate a personaggi della Resistenza o a fatti a essa connessi e inoltre sono state fotografate e censite le lapidi e i monumenti che ricordano gesta della Resistenza nei 92 comuni della regione; nel 2010 è terminato il lavoro di analisi del materiale. Sono, inoltre, continuate le videointerviste a esponenti della Resistenza in Umbria. La ricerca è coordinata dal dott. Tommaso Rossi. È terminata anche la ricerca bibliografica sulla Resistenza umbra condotta dalla dott.ssa Valentina Marini, che verrà pubblicata nel volume di Tommaso Rossi, *Tracce di memoria. Guida ai luoghi della Resistenza e degli eccidi nazifascisti in Umbria* che è in corso di stampa.

Campi di internamento in Umbria

Nel triennio è proseguita sotto la direzione di Dino Renato Nardelli la ricerca sui campi di internamento, in modo particolare su quello di Colfiorito, su cui è stato pubblicato nel 2001 il volume

della collana "Materiali per la memoria" *Montenegrini internati a Campello e Colfiorito (1942-1943)*, a cura di Dino Renato Nardelli e Giovanni Kaczmarek. Proficuo sia dal punto di vista dei materiali raccolti che delle relazioni, è stato il viaggio di una delegazione dell'Istituto assieme a un gruppo di studenti delle scuole umbre in Montenegro alla fine di ottobre 2010.

Insegnamento agrario e rinnovamento economico in Umbria agli inizi del Novecento

È terminata la ricerca condotta dal prof. Manuel Vaquero Piñeiro sui documenti, inerenti agli anni 1925-1926, riguardanti coloro che fecero istanza per sostenere gli esami abilitativi alla qualifica di perito agrario alla Regia Scuola Pratica di Agricoltura di Todi, oggi Istituto "Ciuffelli-Einaudi". Il lavoro ha consentito la pubblicazione nel 2011, nella collana "Studi e ricerche", del volume di Manuel Vaquero Piñeiro, *Da fattori a periti agrari. Formazione professionale e modernizzazione dell'agricoltura in Umbria (1884-1929)*.

Castiglione del Lago dopo l'Unità

Con il patrocinio, e le risorse finanziarie del Comune di Castiglione del Lago, è stata condotta la ricerca per ricostruire, sulla scorta della documentazione conservata nell'archivio storico comunale, le vicende politiche, economiche e sociali del Comune nel primo decennio post-unitario (1860-1870).

La ricerca ha consentito nel 2014 la pubblicazione nella collana "Segni di civiltà", della Soprintendenza Archivistica per

l'Umbria, del volume di Gloria Persici e Marco Poggiaroni, *Castiglione del Lago nel decennio postunitario (1860-1970). Amministrazione, sanità, istruzione, ordine pubblico e viabilità*.

L'ospedale di Marsciano e Todi

Finanziata dalla USL 2 è stata condotta una ricerca sulla storia dell'ospedale di Marsciano (da Antonio Pio Lancellotti) e su quello di Todi (da Filippo Orsini).

Dizionario biografico dell'Antifascismo e della Resistenza in Umbria

È iniziato e sta proseguendo il progetto del dizionario con un gruppo di lavoro coordinato da Renato Covino. Le schede compilate sono confluite dapprima in un apposito sito internet e quindi, nel 2024, nel volume *Dizionario biografico umbro dell'antifascismo e della Resistenza* (Edizioni ISUC Studistorici), disponibile nella sezione Pubblicazioni del sito istituzionale.

150° anniversario dell'Unità di Italia

È terminata la ricerca bibliografica condotta da Vittorio Angeletti sul Risorgimento in Umbria per offrire agli studiosi una bibliografia (edita al 31 dicembre 2010) che dia conto dei saggi, dei volumi e delle riflessioni sulla storia umbra considerata nell'arco cronologico che va dal 1797 al 1870. La ricerca è stata pubblicata nel 2011 dalla Deputazione di Storia Patria per l'Umbria nella collana "Materiali di storia a centocinquanta anni dall'Unità". Con il patrocinio della Regione Umbria, la Deputazione ha infatti

edito un cofanetto di tre volumi dal titolo *L'Umbria nella nuova Italia. Materiali di storia a centocinquanta anni dall'Unità*, che offrono un panorama completo sullo stato della ricerca, sulle fonti e sulla letteratura.

Secondo le rispettive vocazioni istituzionali, l'Archivio di Stato di Perugia, l'Archivio Stato di Terni e la Soprintendenza Archivistica per l'Umbria hanno curato il volume sulle fonti documentarie, mentre la Deputazione di Storia Patria ha curato quello sulle fonti storiche. Corredano l'opera numerosi indici, strumenti utili a fornire più chiavi di lettura del repertorio.

Deputazione di Storia Patria per l'Umbria, *Dallo Stato della Chiesa al Regno d'Italia. Fonti per la storia del biennio 1860-1861*, a cura di Attilio Bartoli Langeli, Daniele Sini, 402 pp., ill.

Archivio di Stato di Perugia, Archivio Stato di Terni, Soprintendenza Archivistica per l'Umbria, *Gli archivi umbri e l'Unità. Guida alle fonti documentarie 1859-1865*, a cura di Elisabetta David, Stefania Maroni, Marcello Pittori, 385 pp., ill.

ISUC, *L'Umbria e il Risorgimento: rassegna bibliografica*, a cura di Vittorio Angeletti, saggio introduttivo di Mario Tosti, 336 pp., ill.

Immagini, percezione e realtà dell'Umbria tra età moderna e contemporanea (secoli XVI-XX)

È terminato il lavoro di ricerca di Valentina Marini, affidataria di un assegno di ricerca della Regione Umbria. Il frutto della ricerca è disponibile nella sezione Archivio del sito istituzionale.

La produzione di lignite in Umbria nella prima metà del Novecento: le miniere di Buonacquisto, Ruscio e Vichiagnone e il loro impatto economico e sociale nel territorio

Quale risultato del bando promosso dall'ISUC e dall'ICSIM per un contributo di ricerca in storia contemporanea in memoria di Gianfranco Canali, è terminato il lavoro di ricerca di Antonio Pio Lancellotti.

Fernando Creonti

L'Istituto ha avuto l'incarico da parte del Comune di Acquasparta di svolgere una ricerca sulla figura di Fernando Creonti, prima partigiano in Piemonte, sua terra d'origine, poi sindaco della cittadina umbra dal 1964 al 1975. La ricerca, iniziata dal dott. Vittorio Le Pera, è stata terminata da Antonio Pio Lancellotti che ha redatto il volume *Fernando Creonti sindaco di Acquasparta. Fra storia e memoria*, edito dall'Istituto nel 2012.

Collaborazioni

Museo Regionale dell'Emigrazione "Pietro Conti" di Gualdo Tadino

Inaugurato il Museo nel novembre del 2003, risultato del lavoro di ricerca nonché dell'allestimento effettuato dall'ISUC su incarico del Comune di Gualdo Tadino, continua la collaborazione fra le due istituzioni. Il direttore dell'ISUC è responsabile scientifico del Museo e dirige la collana editoriale "I Quaderni del Museo dell'Emigrazione"; l'ISUC inoltre sostiene, anche economicamente, il concorso annuale di video *Memorie migranti*,

che ha il patrocinio del Presidente della Repubblica e del Ministero degli Esteri, con la collaborazione del Consiglio Regionale dell'Emigrazione e delle Teche RAI.

Premio "Pietro Conti"

Assieme alla Regione Umbria e alla FIFE (Federazione Italiana Lavoratori Emigranti e Famiglie), l'ISUC collabora all'organizzazione del Premio "Pietro Conti" *Scrivere di emigrazione*.

Premio "Gianfranco Canali"

L'ISUC e l'ICSIM bandiscono un concorso intitolato alla memoria di Gianfranco Canali (1950-1998) per l'assegnazione di un contributo di ricerca per il periodo 2010-2012 e 2012-2014.

Il contributo ha l'obiettivo di sostenere la ricerca di giovani storici e ha come fine lo svolgimento di una ricerca su temi di storia contemporanea dell'Umbria.

Nel 2010 i progetti presentati sono stati sei e la Commissione giudicatrice (presieduta da Mario Tosti e composta da Renato Covino, Giacomina Nenci, Giancarlo Pellegrini e Ruggero Ranieri) ha assegnato il contributo al progetto presentato da Vittorio Le Pera: *Le fonti per la storia della Repubblica sociale in Umbria*.

Nel 2012 è stato pubblicato il bando della VII edizione. La commissione giudicatrice (presieduta da Franco Giustinnelli e composta da Gianni Bovini, Rita Chiacchella, Renato Covino, Paolo Raspadori) ha assegnato il contributo di ricerca al progetto presentato da Matteo Aiani: *Ceti dirigenti in Umbria. 1861-1923*.

Pubblicazioni

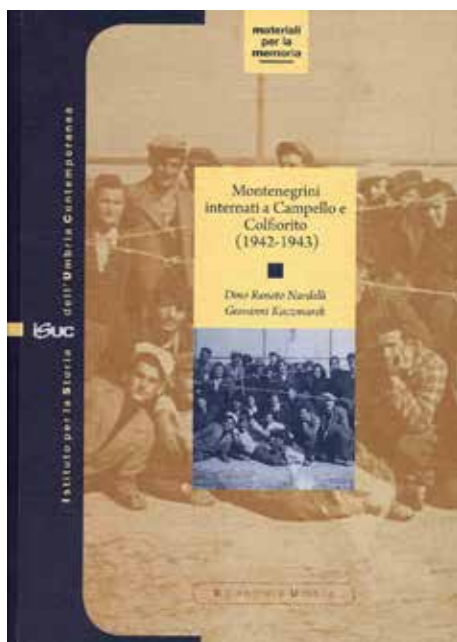
DINO RENATO NARDELLI,
GIOVANNI KACZMAREK,
*Montenegrini internati a Campello
e Colfiorito (1942-1943)*, Editoriale
Umbra, Foligno 2010, 194 pp., ill.
("Materiali per la memoria")

Ogni campo di concentramento ha visto il passaggio, la sofferenza e spesso la morte di tante persone. Quelli di Colfiorito e di Campello-Pissignano non fanno eccezione: maglie di una rete estesa, sia in Umbria che nel resto dell'Italia e nelle zone occupate dall'Esercito italiano nel triennio 1941-1943, vi sono affluiti nel tempo prigionieri di ogni tipo e provenienza: militari e civili, minoranze etniche, oppositori politici. Agli oltre duemila civili montenegrini, internati a Campello e a Colfiorito tra il novembre 1942 e il settembre 1943, è dedicato questo lavoro che, attraverso la ricostruzione della storia dei due

campi, e il richiamo del contesto generale, mira a restituire dignità di persone a quelli che, altrimenti, sarebbero rimasti oggi, probabilmente, soltanto nomi, elenchi, numeri. Il repertorio di 255 note biografiche – che costituisce la base di partenza della ricerca, per la costruzione del quale particolarmente significativa è stata la collaborazione con l'Associazione dei Combattenti della Guerra Popolare di Liberazione e Antifascisti del Comune di Bar (Montenegro) (Udruženja Boraca Narodnooslobodilačkog rata i Antifašisti iz Opštine Bar Crna Gora) – offre un contributo in qualche modo originale alla storia dell'universo concentrazionario fascista. Studi numerosi e ben documentati, apparsi nell'ultimo decennio, hanno in prevalenza ricostruito la storia istituzionale dei campi o la strategia italiana nei confronti degli oppositori durante le fasi dell'occupazione dei Balcani. Qui si tenta di entrare dentro il filo spinato, di iniziare a dare risposte su chi fossero gli internati, sulla loro età, sulla preparazione culturale, sulle circostanze della loro cattura, sulle storie personali e pubbliche prima e dopo l'esperienza di prigionia.

PAOLO MARZANI, *La diga di carta. La parabola del settimanale Centro Italia nell'«Umbria rossa» degli anni Cinquanta*, ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2010, 214 pp.
("Studi e ricerche")

Questo libro racconta di due dighe: una di carta, eretta per sbarrare il corso al «fiume rosso»; l'altra invece in cemento per «far lavorare il Tevere», producendo energia idroelettrica tra le campagne di Todi e la confluenza con il Paglia; e per garantire agli umbri più «modernità» con un'autostrada che avesse attraversato longitudinalmente la loro regione. Delle due dighe una sola è vera: è la diga di Corbara, una delle più importanti opere di ingegneria idraulica concepite nel dopoguerra.





ra nell'Italia centrale. L'altra è un giornale: il settimanale "Centro Italia", che con grande fatica fu pubblicato in Umbria dal 1952 al 1956 a sostegno dei due progetti e per arginare l'inarrestabile avanzata delle sinistre, dopo la fine del fronte popolare, in quell'«Umbria rossa» che proprio il giornale fu il primo a marchiare con un'espressione rimasta in voga per più di cinquant'anni.

Oltre a tracciare un'inedita ricostruzione del dibattito scatenatosi in Umbria sul mancato attraversamento dell'Autostrada del Sole, viene anche delineato il singolare scenario di una regione che negli anni cinquanta era ancora povera, depressa e marginale.

PAOLA CORTI, *Emigranti e immigrati nelle rappresentazioni di fotografi e fotogiornalisti*, Editoriale Umbra, Foligno 2010, 143 pp. ("I Quaderni del Museo dell'Emigrazione")

L'obiettivo di questo lavoro è quello di am-

pliare la riflessione sulla rappresentazione fotografica dell'emigrazione, puntando l'attenzione sugli aspetti tuttora meno analizzati. Per questo, nella prima parte del volume vengono prese in esame le fotografie scattate dai fotogiornalisti italiani nel secondo dopoguerra innanzitutto per spiegare perché – rispetto alla più studiata mole di fotografie relative alla prima fase dell'esodo di massa – si registri una minore attenzione per la produzione successiva. Le immagini fotogiornalistiche relative a questi anni vengono inoltre esaminate per cogliere la loro collocazione nel clima politico-culturale dell'Italia postbellica, per leggere i loro legami con le interpretazioni dei processi migratori dal nostro Paese e per confrontarle con le rappresentazioni fornite dalle più celebri prove cinematografiche centrate sul tema emigrazione.

Nella seconda parte del volume l'analisi si concentra sulla produzione fotogiornalistica riguardante la recente immigrazione stra-

niera in Italia e in particolare sulle immagini dedicate all'arrivo, sicuramente uno degli eventi più fotografati. Anche in questo caso l'obiettivo è duplice. Da un lato si è cercato di illustrare come le immagini dell'arrivo degli immigrati siano state utilizzate dalla stampa periodica italiana negli oltre trent'anni di presenza straniera nel Paese, dando maggiore visibilità a un patrimonio di immagini ancora sottostimato e scarsamente analizzato sul piano euristico. Dall'altro, con tale indagine si è inteso confermare l'importanza dello sguardo fotografico nella rappresentazione della realtà mettendo questa volta a confronto gli scenari e i soggetti delle attuali migrazioni con le rappresentazioni delle precedenti esperienze migratorie degli italiani.

SVETOZAR LAKOVIĆ "Toso",
Memorie di un comandante partigiano montenegrino, introduzione e cura di Tommaso Rossi, ISUC, Perugia;



Editoriale Umbra, Foligno 2010,
145 pp., ill. ("Memorie")

Svetozar Laković "Toso" nasce a Berane, in Montenegro, il 1° giugno 1915. Con l'invasione nazifascista del suo Paese, iniziata nell'aprile 1941, è subito attivamente impegnato nella resistenza locale. È arrestato l'anno successivo dalle autorità italiane d'occupazione e processato dal Tribunale Militare di Guerra di Cetinje, che lo condanna a venti anni di reclusione per attentato alle Forze armate italiane. Trasportato in Italia finisce alla Rocca di Spoleto, da dove fugge il 13 ottobre 1943, dando inizio al suo impegno nella Resistenza in Umbria, che lo avrebbe portato al ruolo di comandante della brigata garibaldina "Antonio Gramsci", operante sulla dorsale appenninica umbro-laziale-marchigiana. Completata la liberazione della zona, rientra in patria e prosegue la lotta contro i tedeschi. Nel dopoguerra lavora come ingegnere presso l'Istituto Tecnico Militare di Belgrado, città in cui muore il 28 febbraio 1984.

MASSIMO LOCCI, STEFANIA MARONI (a cura di), *Tutti in classe! La scuola in Umbria dall'Unità ad oggi nei documenti degli archivi scolastici*, Catalogo della mostra documentaria, Soprintendenza Archivistica per l'Umbria, s.l. 2010, 188 pp., ill.

Il volume costituisce il catalogo della mostra documentaria del progetto Hermes per la valorizzazione degli archivi scolastici che ha coinvolto sette scuole superiori (che conservano un archivio storico risalente al 1860) e una scuola media della provincia di Perugia. I vari saggi, divisi in tre sezioni, trattano: il percorso storico e la valorizzazione degli archivi (con testi di: Mario Tosti, Stefania Maroni e Maria Grazia Bistoni Colangeli), il progetto Hermes: le finestre della scuola sulla storia (con testi di: Patrizia Angelucci, Alba Cavicchi e Massimo Locci); la scuola in Umbria



dall'Unità a oggi nei documenti degli archivi scolastici (con documenti del Liceo classico "Annibale Mariotti" di Perugia, Istituto tecnico "Vittorio Emanuele II" di Perugia, Liceo classico "Properzio" di Assisi e Istituto tecnico industriale "Leonardo da Vinci" di Foligno).

2011

14 gennaio 2011, Roma

Presentazione del volume di Paola Corti, *Emigranti e immigrati nelle rappresentazioni di fotografi e fotogiornalisti* (Editoriale Umbra, Foligno 2010). In collaborazione con: Museo Regionale dell'Emigrazione "Pietro Conti".

Intervengono: Catia Monacelli, Alessandro Nicosia, Orfeo Goracci, Donatella Porzi, Giancarlo Monina, Tiziana Grassi, Paola Corti.

27 gennaio 2011, Perugia

27 gennaio Giorno della Memoria. *Giovani Memorie della Shoah* Incontro con Uri Orlev rivolto agli studenti delle scuole perugine.

In collaborazione con: Comune di Perugia.



gia, Associazione Italia-Israele Perugia, Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria.

Intervengono: Wladimiro Boccali, Domenico Petruzzo,

Mario Tosti, Letizia Cerqueglini, Dino Renato Nardelli, Uri Orlev.

3 febbraio 2011, Perugia

Incontro *Comunicare l'italianità respirare l'Europa. La comunità nazionale italiana nella stampa e nei mezzi di comunicazione in Croazia e Slovenia nell'ambito del progetto "Istria Fiume Dalmazia. Laboratorio d'Europa" di educazione alla cittadinanza per docenti e studenti della scuola secondaria.*

In collaborazione con: Società di Studi Fiumani, Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria.

Intervengono: Rosanna Turcinovich

Giuricin, Antonio Rocco, Silvio Forza, Giuliano Giubilei.

5 febbraio 2011, Terni

Incontro *Riformismo e regionalismo nella cultura politica, per ricordare la figura di Raffaele Rossi.*

In collaborazione con: Comune di Terni.

Interventi: Catiuscia Marini, Giuseppe Vacca, Wladimiro Boccali, Leopoldo Di Girolamo, Alberto Provantini, Mario Tosti, Franco Giustinelli.

18 febbraio 2011, Umbertide

Conferenza *Pio IX e il Risorgimento italiano.*

In collaborazione con: Comune di Umbertide.

Intervengono: Giampiero Giulietti, Mario Tosti.

14 marzo 2011, Orvieto

Incontro *Cavalli bianchi, camicie rosse, prati verdi. I giovani incontrano il Risorgimento.*

In collaborazione con: Istituto "Ettore Majorana".

Interventi: Franco Raimondo Barbabella, Dino Renato Nardelli, Orietta Moretti.

15 marzo 2011, Perugia

Incontro *Riflettere sulla storia. La ricerca scientifica sulla storia e la cultura dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia e il dialogo sulle istituzioni dei rimasti e degli esuli, nell'ambito del progetto "Istria Fiume Dalmazia. Laboratorio d'Europa" di educazione alla cittadinanza per docenti e studenti della scuola secondaria.*

In collaborazione con: Società di Studi





Fiumani, Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria.

Intervengono: Giovanni Radossi, Corinna Gerbasz Giuliano, Giovanni Stelli, Raul Pupo.

18 marzo 2011, Terni

Presentazione del volume di Paolo Marzani, *La diga di carta. La parabola del settimanale Centro Italia nell'Umbria Rossa degli anni Cinquanta* (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2010).

In collaborazione con: Comune di Terni, ICSIM.

Intervengono: Alberto Sorbini, Franco Giustinelli, Sandro Petrollini, Paolo Raffaelli, Paolo Marzani.

18 marzo 2011, Perugia

150esimo dell'Unità d'Italia Presentazione del volume di Alberto Stramaccioni, *L'Italia e l'Europa nel XX secolo 1861-2001* (Palomar, Bari 2011).

In collaborazione con: Università per stranieri di Perugia

Intervengono: Mario Tosti, Stefania Giannini, Renato Covino, Marco Impagliazzo, Alberto Stramaccioni.

26 marzo 2011, Corciano

Presentazione del volume di Andrea Possieri, *Garibaldi* (il Mulino Bologna 2010).

In collaborazione con: Comune di Corciano.

Interventi: Nadia Ginetti, Gian Biagio Furiozzi, Giancarlo Pellegrini, Riccardo Marioni, Andrea Possieri.



5 aprile 2011, Perugia

Presentazione del volume a cura di Aurora Delmonaco, *Fare storia, crescere cittadini. Cittadinanza, Costituzione, insegnamento della storia: percorsi e prospettive* (Zona, Arezzo 2010).

In collaborazione con: LANDIS Laboratorio Nazionale per la Didattica della Storia, INSMLI.

Intervengono: Mario Tosti, Aurora Delmonaco, Nadia Baiesi, Dino Renato Nardelli.

9 aprile 2011, Nocera Umbra

Conferenza *Conversazioni con la storia.*

Intervengono: Dino Renato Nardelli, Angelo Menichelli.

14-15 aprile 2011, Perugia

Convegno *Ebrei dell'Italia centrale. Dallo Stato pontificio al Regno d'Italia.*

Con il patrocinio di: Regione Umbria, Comune di Perugia.

In collaborazione con: Associazione Italia-Israele Perugia.

Intervengono: Catuscia Marini, Andrea Cernicchi, Ariel Toaff, Francesco Santucci, Giovanna Giubbini, Mafalda Toniazzi, Michele Cassandro, Serena Di Nepi, Marina Caffiero, Maria Luisa Moscati Benigni, Letizia Cerqueglini, Luciana Brunelli, Paolo Pellegrini, Maria Luciana Buseghin.

16 aprile 2011, Città di Castello

Incontro *L'associazionismo nel dopoguerra nell'Alta Valle del Tevere.*

In collaborazione con: Istituto "Venanzio Gabriotti".



Intervengono: Sergio Polenzani, Giancarlo Pellegrini, Renato Covino, Dino Marinelli.

16 aprile 2011, Gualdo Tadino
Premiazione della VII edizione del concorso video *Memorie Migranti*.

18 aprile 2011, Gualdo Tadino
Convegno Gualdo Tadino e l'Unità d'Italia.

In collaborazione con: Comune di Gualdo Tadino, Museo Regionale dell'Emigrazione "Pietro Conti", Libera Storia.

Intervengono: Antonio Pieretti, Mario Tosti, Giovanni Storelli, Sergio Ponti, Alberto Sorbini.

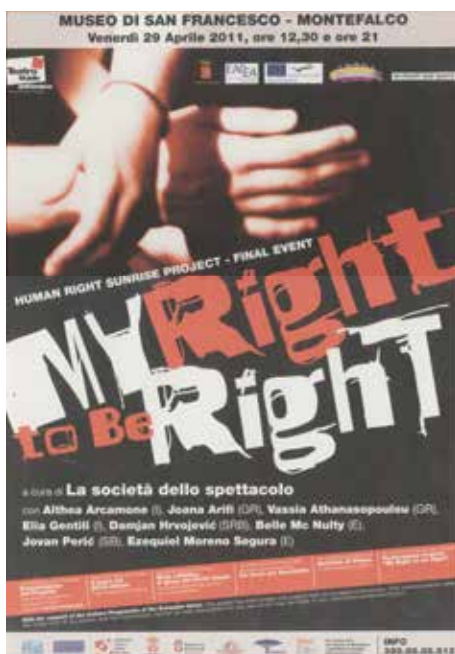
28 aprile 2011, Cascia
Presentazione del volume di Svetozar Laković "Toso", *Memorie di un comandante partigiano montenegrino* (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2010).

In collaborazione con: Comune di Cascia.

Interventi: Gino Emili, Alberto Sorbini, Angelo Bitti, Tommaso Rossi.

29 aprile 2011, Montefalco
Appuntamento conclusivo del progetto biennale europeo Human Rights Sunrise - HuRiSu, costituito da una sfida tra studenti di diverse scuole nel "Gioco dei Diritti umani"; Performance teatrale *My Right to be Right*, a cura de "La società dello spettacolo".

29 aprile 2011, Spoleto
Festa della Liberazione Presentazione del volume di Svetozar Laković "Toso",



Memorie di un comandante partigiano montenegrino (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2010).

In collaborazione con: Comune di Spoleto.

Intervengono: Daniele Benedetti, Mario Tosti, Claudio Biscarini, Tommaso Rossi, Gian Paolo Loreti.

30 aprile 2011, Porchiano del Monte (Amelia)
Presentazione del volume a cura di Alberto Sorbini, Mattia Giurelli, *un migrante fra Porchiano e Paterson*, Atti della Giornata di studio (Amelia-Porchiano del Monte, 30 aprile 2010) (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno, 2011).

In collaborazione con: Comune di Amelia, Pro loco di Porchiano del Monte.

Interventi: Marco Fincardi, Università

di Venezia; Alberto Sorbini, direttore ISUC; Antonio Canovi e Maria Grazia Ruggerini, ricercatori.

7 maggio 2011, Pietralunga

66° anniversario della lotta di Liberazione, Commemorazione della I Brigata "Proletaria d'urto - San Faustino".

In collaborazione con: Comune di Pietralunga.

Intervengono: Mirko Ceci, Fernanda Cecchini, Aviano Rossi, Marco Severini, Mario Tosti, Francesco Innamorati.

13 maggio 2011, Perugia

Celebrazione della Liberazione Intitolazione della Sezione ANPI a Mario Bonfigli e Milan Tomović; Conferenza *La presenza dei combattenti jugoslavi nella Resistenza umbra*.

In collaborazione con: ANPI, Coordinamento Nazionale per la Jugoslavia.

Intervengono: Mirella Alloisio, Dino Renato Nardelli, Tommaso Rossi, Andrea Martocchia.

13 giugno 2011, Terni

Presentazione dell'inventario a cura di Luciana Brunelli, *I fondi archivistici ANPI e ANPPA di Terni* (ISUC, Perugia 2008).

In collaborazione con: Istituto per le Ricerche Storiche dell'Umbria Meridionale, bct-biblioteca comunale terni.

Intervengono: Carla Arconte, Leopoldo Di Girolamo, Mario Tosti, Angelo Bitti, Luciana Brunelli.

16 luglio 2011, Ficulle

Incontro *Il Risorgimento in Umbria;*

Proiezione del video *Il passaggio di Garibaldi a Ficulle. 15-16 luglio 1849;*
Presentazione del progetto di film *Quando passò Garibaldi*

In collaborazione con: Comune di Ficulle, Circolo Culturale "Il teatro".

Intervengono: Gino Terrezza, Mario Tosti, Roberto Ivan Orano, Mario Morcellini.

20 settembre 2011, Perugia

150esimo dell'Unità d'Italia Presentazione dei volumi *L'Umbria nella nuova Italia. Materiali di storia a centocinquant'anni dall'Unità* (Deputazione di Storia Patria per l'Umbria, Perugia 2011); *Dallo Stato della Chiesa al Regno d'Italia. Fonti per la storia del biennio 1860-1861*, a cura della Deputazione di Storia Patria per l'Umbria; *L'Umbria e il Risorgimento*. Ras-



segna bibliografica, a cura dell'ISUC; Gli archivi umbri e l'Unità. Guida alle fonti documentarie. 1859-1865, a cura degli Archivi di Stato di Perugia e di Terni e della Soprintendenza Archivistica per l'Umbria.

Intervengono: Catiuscia Marini, Francesco Scoppola, Fabrizio Bracco, Mario Belardinelli, Paolo Prodi.

30 settembre 2011, Perugia

Presentazione del volume di Roger Absalom, *L'alleanza inattesa. Mondo contadino e prigionieri alleati in fuga in Italia (1943-1945)* (Pendragon, Bologna 2011).

In collaborazione con: Uguccione Ranieri di Sorbello Foundation.

Intervengono: Mario Tosti, Ruggero Ranieri, David W. Ellwood, Marco Palla, Alberto Stramaccioni.



6 ottobre 2011, Fabriano

Seminario *La guerra sull'Appennino umbro-marchigiano 1940-1945. Fonti e prospettive di ricerca.*

In collaborazione con: Comune di Fabriano, Archivio di Stato di Ancona, Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione delle Marche.

Intervengono: Sidonia Ruggeri, Giovanna Giubbini, Mario Tosti, Carlo Pongetti, Lucilla Garofalo, Maria Grazia Bistoni, Adriana Passari, Luciana Brunelli, Carla Marcellini, Silvia Bolotti, Massimo Papini, Terenzio Baldoni, Tommaso Rossi, Ruggero Ranieri, Luigi Galassi.

7 ottobre - 5 novembre 2011, Perugia

Mostra *Carte d'Italia 1482-1861*, a cura di Fabrizio Ronca, Alberto Sorbini, Antonio Volpini.

In collaborazione con: Regione Umbria - Giunta Regionale, Comune di Perugia, PerugiAssisi2019, Camera di Commercio di Perugia.

13 ottobre 2011, Perugia

Convegno *La storia nei programmi della scuola primaria dall'Unità ad oggi.*

In collaborazione con: Centro Internazionale di Documentazione del Libro Scolastico.

Interventi: Carla Casciari, Maria Letizia Melina, Antonio Pieretti, Claudia Carreras, Mario Tosti, Anna Ascenzi, Gabriele Goretti, Luciano Favini, Sabrina Boarelli, Antonio Brusa, Walter Panciera, Franco Raimondo Barbabella, Dino Renato Nardelli, Aurora Delmonaco, Floriana Falcinelli, Carmen Finamore.



Giornata di studio *Il sistema concentrazionario fascista tra le due rive dell'Adriatico.*

In collaborazione con: Comune di Foligno, Comune di Campello sul Clitunno, ANPI Comitato provinciale di Perugia, Savez udruženja boraca Nor-a I antifašista del Montenegro.

Intervengono: Nando Mismetti, Mario Tosti, Manilo Marini, Alberto Sorbini, Costantino Di Sante, Radoje Pajovic, Dino Renato Nardelli, Giovanni Kaczmarek, Rita Zampolini, Ljubo Sekulić, Francesco Innamorati, Tommaso Rossi.



4 novembre 2011, Perugia

Presentazione del volume a cura di Fabrizio Ronca, Alberto Sorbini, Antonio Volpini, *Carte d'Italia. 1482-1861* (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2011).

Intervengono: Giorgio Bonamente, Mario Tosti, Vincenzo Aversano, Antonio De Francesco, Aurelio Musi, Fabrizio Ronca, Alberto Sorbini, Antonio Volpini.

19 novembre 2011, Città di Castello

Incontro dibattito *L'emigrazione dell'Alta Valle del Tevere tra la fine dell'Ottocento e gli anni cinquanta.*

In collaborazione con: Istituto "Venanzio Gabriotti".

Intervengono: Sergio Polenzani, Alberto Sorbini, Gianni Paoletti.

19 novembre 2011, Nocera Umbra

150° anniversario dell'Unità d'Italia
Conferenza *L'Europa e il Risorgimento italiano.*

In collaborazione con: L'Arengo Associazione Culturale Nocera Umbra.

Interviene: Mario Tosti.

24 novembre 2011, Perugia

Incontro *Il socialismo di frontiera dalla fine dell'Ottocento al primo dopoguerra.*

In collaborazione con: IRSML Friuli Venezia Giulia, Società di Studi Fiumani, Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria.

Intervengono: Mario Tosti, Maria Letizia Melina, Giovanni Stelli, Dino Rena-



to Nardelli, Roberto Spazzali, William Klinger.

25-26 novembre 2011, Perugia

150° dell'Unità d'Italia, 40° Regione Umbria **Convegno** Regionalismo e federalismo tra passato, presente e futuro. Comitato scientifico: Mario Tosti (coordinatore), Claudio Carnieri, Renato Covino, Bruno Bracalente, Franco Giustinelli, Mario Squadroni, Mauro Volpi.

In collaborazione con: Regione Umbria.

Intervengono: Orfeo Goracci, Marco Vinicio Guasticchi, Wladimiro Boccali, Claudio Carnieri, Mario Tosti, Corrado Malandrino, Antonio D'Atena, Renato Covino, Bruno Bracalente, Franco Giustinelli, Luciano Vandelli, Mauro Volpi, Marco Causi, Catiuscia Marini.



Attività per le scuole

Laboratori didattici

Colfiorito e Collecroce. Laboratorio della memoria. Deportazione ed internamento in Umbria. Pissignano PG n. 77

8 marzo 2011: Colfiorito, scuola media "Franco Rasetti" di Castiglione del Lago.

11 marzo 2011: Pissignano, IPSIA di Todi

15 marzo 2011: Pissignano, scuola media di Campello sul Clitunno.

16 marzo 2011: Colfiorito, scuola media "Franco Rasetti" di Castiglione del Lago.

22 marzo 2011: Colfiorito, Liceo classico "Properzio" Assisi.

23 marzo 2011: Pissignano, scuola media "Giosué Carducci" Foligno.

24 marzo 2011: Colfiorito, Liceo classico "Properzio" Assisi.

28 marzo 2011: Pissignano, Istituto professionale Agricoltura e Ambiente "Patrizi-Baldelli" Città di Castello.

29 marzo 2011: Colfiorito, Istituto alberghiero di Spoleto.

31 marzo 2011: Colfiorito, Istituto alberghiero di Spoleto.

4 maggio 2011: Colfiorito, scuola media "Colomba Antonietti" Bastia.

9 maggio 2011: Colfiorito, scuola media Sangemini.

11 maggio 2011: Colfiorito, scuola media "Colomba Antonietti" Bastia Umbra.

13 maggio 2011: Pissignano e Collecroce. Scuola media "Carducci-Purgotti" Perugia.

17 e 18 maggio 2011: Colfiorito. Scuola media "Piermarini" Foligno.

27 maggio 2011: Colfiorito. Scuola media "Giosuè Carducci" Foligno.

Laboratorio Giovani memorie della Shoah
18 gennaio 2011: Perugia, Istituto superiore per geometri "Arnolfo di Cambio" Perugia.

19 gennaio 2011: Gualdo Tadino, Liceo scientifico "Raffaele Casimiri" Gualdo Tadino.

20 gennaio 2011: Perugia, scuola media "Galeazzo Alessi" Perugia.

20 gennaio 2011: Perugia, Istituto professionale statale per i Servizi Commerciali e Turistici "Blaise Pascal" Perugia.

24 gennaio 2011: Perugia, Liceo scientifico "Galeazzo Alessi" Perugia.

25 gennaio 2011: Perugia, Istituto d'istruzione superiore "Emiliano Orfini" Foligno.

25 gennaio 2011, Perugia: Liceo scientifico "Galileo Galilei" Perugia.

26 gennaio 2011: Bettona, Istituto comprensivo di Passaggio di Bettona.

Dentro i diritti e fuori. 27 gennaio Giorno della Memoria Campello sul Clitunno

1° febbraio 2011: Campello sul Clitunno, scuola primaria "Aldo Moro" di Campello sul Clitunno e scuola primaria "Arcobaleno" di Pissignano di Campello.

Il progetto di Italia razzista (1936-1938)

17 febbraio 2011, Perugia: Scuola media statale "Mario Grecchi" Castel del Piano.

Pubblicazioni

MANUEL VAQUERO PIÑEIRO, *Da fattori a periti agrari. Formazione professionale e modernizzazione dell'agricoltura in Umbria (1884-*

1929), ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2011, 158 pp. ("Studi e ricerche")

La documentazione conservata presso l'archivio dell'Istituto di istruzione superiore "Ciuffelli Einaudi" di Todì, relativa agli anni 1925-1926, consente di ricostruire la storia della figura professionale del perito agrario, riconosciuta per legge con il d.l. 2365 del 25 novembre 1929. Si tratta di decine di fascicoli contenenti i resoconti degli agenti rurali attivi tra Marche, Umbria e Toscana nei primi due decenni del XX secolo. Attraverso il racconto dei fattori, testimoni e protagonisti della modernizzazione dell'agricoltura italiana agli inizi del Novecento, emerge un puntuale affresco di una struttura socio-economica che, anche in Umbria, tra difficoltà e resistenze, stava comunque percorrendo la strada dell'innovazione. La pubblicazione intende mettere in evidenza le trasformazioni dell'agricoltura



italiana, accadute anche grazie al contributo dei responsabili dell'amministrazione delle aziende agrarie: figure di coordinamento tra i proprietari ed i coloni, che proprio nel passaggio dal XIX al XX secolo stavano vivendo una fase di evoluzione, passando da semplici addetti a figure professionali dotate di conoscenze teoriche e pratiche.

ANDREA CAPACCIONI (a cura di), *Archivi, biblioteche e musei nei 150 anni dell'Unità d'Italia*, ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2011, 78 pp. ("Materiali")

In occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia l'ISUC ha progettato tre incontri, due a Perugia e uno a Spoleto, con l'intento di aprire una riflessione sulle istituzioni culturali con alcuni esperti, per esaminare le principali problematiche emerse nella gestione dei beni in Italia all'indomani dell'Unità nazionale. I saggi di

Paola Carucci per gli archivi, Paolo Traniello per le biblioteche e Cristina Galassi per i musei, riescono in modo sintetico ed efficace a ricostruire le vicende che portarono alla costruzione dei primi sistemi nazionali di beni culturali e a fornire, a partire da questi eventi, una chiave critica di interpretazione del presente. In altre parole, attraverso la lettura dei saggi contenuti nel volume è possibile farsi un'idea di come il mondo degli archivi, delle biblioteche e dei musei si sia potuto articolare e sviluppare dopo l'Unità d'Italia; del ruolo svolto da politici, studiosi e professionisti ancora oggi presenti nel dibattito sui beni culturali in Italia.

Giovani memorie della Shoah. Incontro con Uri Orlev. Giorno della Memoria 2011, ISUC, Perugia 2011, 65 pp. ("Materiali")

In occasione del "Giorno della Memoria" 2011 l'ISUC ha posto a tema la questione dei diritti negati a un'intera generazione, che allora aveva non più di diciotto anni, dai drammi delle persecuzioni razziali, della guerra, della Shoah.

Uri Orlev, di origine polacca, è testimone di una vicenda personale che si dipana negli anni dell'occupazione tedesca di Varsavia. Suo padre, ufficiale medico dell'esercito, è catturato sul fronte russo dai tedeschi e deportato; quand'egli ha undici anni sua madre viene uccisa dai nazisti; lui e suo fratello si nascondono presso famiglie amiche ma nel 1943 vengono scoperti e condotti a Bergen Belsen. Nel suo testimoniare, le drammatiche vicende familiari restano nello sfondo. Protagonista del racconto è lui, le sue paure, le sue relazioni con un universo semiclandestino dagli apparenti contorni della normalità, le sue strategie messe in atto per sopravvivere in una forzata solitudine dentro





un ambiente ostile e denso di pericoli. È lo sguardo, sempre meno innocente, gettato da un adolescente sulla tragedia. Risorsa per la sopravvivenza sono i libri, e nel suo rapporto con la parola scritta sta la chiave del racconto della sua Shoah.

ALBERTO SORBINI (a cura di), *Mattia Giurelli, un migrante fra Porchiano e Paterson*, Atti della Giornata di studio (Amelia, Porchiano del Monte, 30 aprile 2010), Editoriale Umbra, Foligno 2011, 191 pp. ("I Quaderni del Museo dell'Emigrazione")

Il volume raccoglie gli atti della giornata di studi (con interventi di: Giorgio Sensini, Alessandro Vestrelli, Alberto Sorbini, Antonio Canovi, Stefano Luconi, Elisabetta Vezzosi, Carlo De Maria, Andrea De Santis,



Maria Grazia Ruggerini, Alessandro Portelli e Sandro Romildo), organizzata dal Comune di Amelia il 30 aprile 2010, sulla figura di Mattia Giurelli, nato nella frazione di Porchiano del Monte nel 1897. Partendo dalla vicende biografiche, gli interventi del convegno hanno analizzato le condizioni socio economiche dell'Amerino che costrinsero molti ad emigrare. È stata analizzata l'organizzazione del lavoro e le lotte sindacali e politiche che videro impegnato anche Mattia Giurelli, e i contatti che egli ebbe con la galassia dei fuoriusciti dal fascismo. Infine è stato ricostruito il periodo del suo ritorno in patria prima di morire, nella Porchiano degli anni settanta: il rapporto con la collettività ed in particolare con i giovani, la "scossa" che diede a quel mondo di provincia e l'impegno che profuse nell'aggregare gli abitanti, fino ad acquistare un bosco e donarlo alla collettività, che tuttora gode del parco che circonda il paese.

GIANNI PAOLETTI, *Vite ritrovate. Emigrazione e letteratura italiana di Otto e Novecento*, Editoriale Umbra, Foligno 2011, 299 pp. ("I Quaderni del Museo dell'Emigrazione")

Gli scrittori italiani che compongono un ideale canone letterario classico fra Ottocento e Novecento si sono soffermati solo parzialmente o episodicamente sull'emigrazione italiana. Un oblio che non ha impedito la comparsa di romanzi e racconti di grande finezza su questa enorme esperienza collettiva, che è anche uno dei nodi di maggiore momento della vicenda storica italiana. Da De Amicis a Pavese, da Pirandello a Gadda, da Pasolini a Sciascia, passando per Silone, Calvino, Jovine, Piovene, Levi, Soldati, Sgorlon, e per diverse altre notevoli voci della narrativa contemporanea, gli emigranti sono comparsi in pagine talora bellissime, e sovente assai difformi per stile, moventi ed esiti. Il libro ricostruisce questo manifestarsi letterario,

spesso "marginale", disperso ma acuto, di un evento per molti versi fondamentale della storia nazionale, dalla fine del secolo XIX fino a quanto uscito negli ultimi due decenni, durante i quali un'autentica fioritura di titoli ha rinnovato un interesse specifico per la figura del migrante. Ne risulta un cammino, diviso in una topografia più che in una cronologia, fra immagini letterarie suggestive, che seguono ispirazioni e stili differenti: il racconto, il diario di viaggio, il romanzo, il frammento autobiografico, l'indagine critica, il reportage. Cercando fra le pagine dei grandi scrittori, emerge un quadro perspicuo e acuto di una diaspora umana e storica lunghissima. Forse, mai conclusa.

FABRIZIO RONCA, ALBERTO SORBINI, Antonio Volpini (a cura di), *Carte d'Italia. 1482-1861*, ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2011, 175 pp., ill.

Nell'anno in cui si celebrano i centocinquanta anni dell'Unità d'Italia, l'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea ha dato vita a una riflessione sul processo di graduale costruzione del nuovo Stato unitario. Con la mostra allestita a palazzo Della Penna e questo catalogo, riprendendo un filone di ricerca di cui da anni l'Istituto si occupa, e cioè la storia delle modificazioni delle circoscrizioni territoriali dell'Umbria, si è inteso allargare l'orizzonte a raccontare, attraverso carte che spesso uniscono alla geografia un considerevole valore artistico, la frammentazione politico-amministrativa che ha caratterizzato la penisola italiana dalla fine del Quattrocento alla metà del XIX secolo. L'obiettivo didattico-formativo dell'iniziativa è stato quello di rendere ben visibile, soprattutto agli occhi dei giovani, che l'unificazione italiana ha rappre-





sentato un'impresa storica straordinaria per le condizioni in cui si svolse, per i caratteri e la portata che assunse, per il successo che la coronò. La realizzazione dell'unità nazionale fu il punto di arrivo di un processo complesso, passato attraverso la formazione di Stati regionali, spesso costituiti da un insieme di territori aggregati a vario titolo, che mantenevano una loro autonoma fisionomia e i cui confini spesso non tenevano conto delle frontiere naturali (monti o fiumi).

2012

**20 gennaio - 9 febbraio 2012,
Perugia**

Mostra bibliografica *La difesa della razza sull'ideologia e la propaganda razzista.*

26 gennaio 2012, Perugia

Tavola rotonda *Shoah Memoria d'Europa. Ebraismo e memoria della shoah nei Balcani.*

In collaborazione con: Associazione Italia-Israele Perugia, Fondazione Ranieri di Sorbello.

Intervengono: Ruggero Ranieri, Mario Tosti, Letizia Cerqueglini, Sesmo Osmanović, Sergio Zucchi.



27 gennaio 2012, Perugia

Iniziativa Shoah Memoria d'Europa. La storia di Sesmo.

Con il patrocinio di: Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria.

In collaborazione con: Comune di Perugia, Associazione Italia-Israele Perugia.

Intervengono: Wladimiro Boccali, Catiuscia Marini, Eros Brega, Mario Tosti, Maria Letizia Melina, Letizia Cerquegli-
ni, Sesmo Osmanović.

27-29 gennaio 2012, Perugia

Mostra I Triangolirosa, a cura di Arci-
gay Omphalos.

28 febbraio 2012, Perugia

Incontro Resistenza italiana e Movimento popolare jugoslavo di liberazione ai confini orientali.

Intervengono: Amleto Ballarini, Ezio Giuricin, Patrik Karlsen, Giovanni Stelli.

10 marzo 2012, Todi

Presentazione del volume di Manuel Vaquero Piñeiro, *Da fattori a periti agrari. Formazione professionale e modernizzazione dell'agricoltura in Umbria. 1884-1929* (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2011).

In collaborazione con: Istituto d'istruzione superiore "Ciuffelli-Einaudi" di Todi, Intra-Associazione.

Intervengono: Antonino Ruggiano, Marcello Rinaldi, Paolo Nanni, Mario Tosti, Mario Squadroni, Mario Cherubini Orsini, Catiuscia Marini, Manuel Vaquero Piñeiro.

13 aprile 2012, Perugia

Presentazione del volume di Elena

Aga Rossi e Maria Teresa Giusti, *Una guerra a parte. I militari italiani nei Balcani, 1940-1945* (il Mulino, Bologna 2011).

In collaborazione con: Fondazione Ranieri di Sorbello.

Intervengono: Alberto Sorbini, Ruggero Ranieri, Loreto Di Nucci, Armando Pitassio, Elena Aga Rossi, Maria Teresa Giusti.

21 aprile 2012, Gualdo Tadino

Premiazione della VIII edizione del Concorso video *Memorie Migranti*.

8 maggio 2012, Perugia

Presentazione dei volumi di Salvatore Cingari, *Un'ideologia per il ceto politico. Pensiero e politica al liceo Dante di Firenze. 1853-1945* (Olschki, Firenze 2012) e di Manuel



Vaquero Piñeiro, *Da fattori a periti agrari. Formazione professionale e modernizzazione dell'agricoltura in Umbria. 1884-1929* (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2011).

In collaborazione con: Università per Stranieri.

Intervengono: Paola Bianchi De Vecchi, Carlo Carini, Fabrizio Bracco, Mario Tosti, Gabriele Riganò, Salvatore Cingari, Manuel Vaquero Piñeiro.

2 giugno 2012, Acquasparta

Presentazione del volume di Antonio Pio Lancellotti, *Fernando Creonti sindaco di Acquasparta. Fra storia e memoria* (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2012).

In collaborazione con: Comune di Acquasparta, Fondazione Creonti.

Intervengono: Mario Tosti, Roberto Romani, Antonio Pio Lancellotti, Massimo Carignani, Renzo Nicolini, Fabrizio Bracco.

9 giugno 2012, Terni

Visita guidata ai luoghi della memoria Terni 1944. *Storia di guerra, Resistenza, Liberazione*.

In collaborazione con: Comune di Terni, btc biblioteca comunale terni, Blog.lgc Progetto Memoria, Gruppo grotte pipistrelli CAI Terni, ARCI Terni, ANPI Terni.

14 giugno 2012, Perugia

Seminario *Per una storia dell'Umbria dall'Unità a oggi*.

Intervengono: Mario Tosti, Renato Covino, Giacomina Nenci, Alberto

Grohmann, Giancarlo Pellegrini, Claudio Carnieri.

17 settembre 2012, Foligno

Giornata di studio *Territorio e assetto amministrativo nel territorio dell'Umbria*.

In collaborazione con: Stati Generali delle Autonomie Locali dell'Umbria, ICSIM.

Intervengono: Nando Mismetti, Mario Tosti, Mauro Volpi, Sergio Sacchi, Renato Covino, Leopoldo Di Girolamo, Wladimiro Boccali, Marco Vinicio Guasticchi, Catiuscia Marini.

3 ottobre 2012, Monte Santa

Maria Tiberina

Convegno *Presenza ebraica e feudalità tra Stato Pontificio e Granducato di Toscana (Sec. XV-XIX)*.

In collaborazione con: Comune di Monte Santa Maria Tiberina, Fondazione Ranieri di Sorbello, Associazione Italia-Israele Perugia.

Intervengono: Romano Alunno, Ruggero Ranieri, Mario Tosti, Letizia Cerqueglini, Ariel Toaff, Cecilia Mori Bourbon di Petrella, Luciana Brunelli, Stefania Roncolato, Jack Arbib, Renato Giulietti, Giuseppe Celata.

4 ottobre 2012, Bevagna

Convegno *Gli ebrei a Bevagna. Religione, Diritto e vita quotidiana*.

In collaborazione con: Associazione Italia-Israele Perugia, Comune di Bevagna, Centro Studi sulle Radici Culturali Ebraico-Cristiane della Civiltà Europea, Archivio di Stato di Perugia.

Intervengono: Analita Polticchia, Giovanni Picuti, Mario Tosti, Antonio Palazzo,

Paolo Franzese, Letizia Cerqueglini, Ariel Toaff, Alberto Maria Sartore, Massimo Locci, Maria Luciana Buseghin.

30 ottobre 2012, Perugia

Convegno 28 ottobre 1922. *Storia e memoria di una conquista del potere.*

In collaborazione con: Università degli Studi di Perugia, Comune di Perugia, Fondazione Perugiassisi 2019, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

Intervengono: Giorgio E. Montanari, Carlo Carini, Giovanni Belardelli, Ernesto Galli della Loggia, Giovanni Sabbatucci, Loreto Di Nucci, Luca La Rovere, Roberto Pertici, Mario Tosti.

16 novembre 2012, Perugia

Presentazione del volume a cura di Antonio D'Alessandri e Armando Pitassio, *Dopo la pioggia. Gli Stati della ex Jugoslavia e l'Albania 1991-2011* (Argo, Lecce 2011).

In collaborazione con: Fondazione Ranieri di Sorbello.

Intervengono: Ruggero Ranieri, Mario Tosti, Giuseppe Dell'Agata, Francesco Caccamo, Antonio D'Alessandri, Armando Pitassio.

23 novembre 2012, Gualdo Tadino

Presentazione del volume di Michele Colucci, *L'Umbria e l'emigrazione. Lavoro, territorio e politiche dal 1945 a oggi* (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2012).

In collaborazione con: Museo Regionale dell'Emigrazione "Pietro Conti".

Intervengono: Roberto Morroni, Fausto Galanello, Enrico Pugliese, Alberto Sorbini, Michele Colucci.



4 dicembre 2012, Perugia

Inaugurazione della mostra fotografica a cura di Renato Covino, *Visioni d'impresa. Le aziende della provincia di Perugia raccontate attraverso un secolo di pubblicità.*

In collaborazione con: Camera di Commercio di Perugia.

La mostra si è tenuta dal 5 dicembre 2012 al 6 gennaio 2013 ed è stata accompagnata dall'omonimo catalogo a cura di Renato Covino edito dalla Camera di Commercio.

11 dicembre 2012, Perugia

Presentazione del volume di Alberto Stramaccioni, *La rivoluzione francese e le repubbliche d'Italia 1789-1799. Lo Stato della Chiesa, Perugia e i giacobini 1798-1799* (CRACE, Perugia 2011).



In collaborazione con: Università per Stranieri.

Intervengono: Mario Tosti, Stefania Giannini, Alessandro Campi, Valerio De Cesaris, Alberto Stramaccioni.

Laboratori didattici

Colfiorito e Collecroce. Laboratorio della memoria. Deportazione ed internamento in Umbria. Pissignano PG n. 77

14 marzo 2012: Colfiorito e Collecroce, Scuola media "Franco Rasetti" Castiglione del Lago.

16 marzo 2012: Colfiorito e Collecroce, Scuola media "da Vinci-Colombo" Colle Umberto.

17 marzo 2012: Pissignano, Istituto d'istruzione superiore "Raffaele Casimiri" Gualdo Tadino.

21 marzo 2012: Colfiorito e Collecroce, Scuola media "Franco Rasetti" Castiglione del Lago.

26 marzo 2012: Colfiorito e Collecroce, Scuola media "Carducci Purgotti" Perugia.

27 marzo 2012: Colfiorito e Collecroce, Istituto alberghiero "Giancarlo De Carolis" Spoleto.

28 marzo 2012: Colfiorito e Collecroce, Scuola media "Da Vinci-Colombo" Perugia.

29 marzo 2012: Colfiorito e Collecroce, Istituto alberghiero "Giancarlo De Carolis" Spoleto.

16 aprile 2012: Colfiorito e Collecroce, Scuola media "Cocchi-Aosta" Todi.

19 aprile 2012: Colfiorito e Collecroce, Scuola media "Francesco Mari" Nocera Umbra.

26 aprile 2012: Colfiorito e Collecroce, Scuola media "Cocchi-Aosta" Todi.

16 maggio 2012: Colfiorito e Collecroce, Scuola media "Colomba Antonietti" Bastia Umbra

Pubblicazioni

MICHELE COLUCCI, *L'Umbria e l'emigrazione. Lavoro, territorio e politiche dal 1945 a oggi*, Editoriale Umbra, Foligno 2012, 176 pp. ("I Quaderni del Museo dell'Emigrazione")

Gli anni della ricostruzione sono per la regione anni difficili, in cui i problemi antichi e quelli più nuovi legati alla struttura del mercato del lavoro, alla conformazione del territorio e all'assetto produttivo si sovrappongono tra loro fino a esplodere periodicamente.

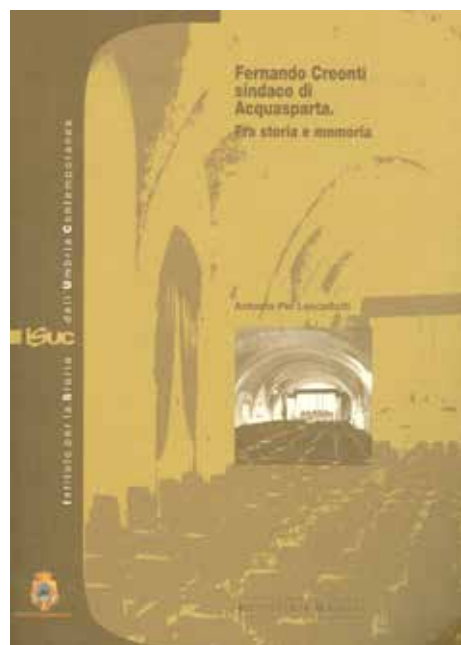


Una delle conseguenze più visibili di questa congiuntura storica è l'aumento vertiginoso dello spopolamento di intere aree e il parallelo sviluppo di diversi fenomeni migratori. L'emigrazione all'estero è solo una tra le tante tipologie che caratterizza gli umbri nel dopoguerra, e anzi spesso rappresenta l'esito finale di un percorso che li ha visti prima spostarsi verso le pianure, poi verso i piccoli e medi centri urbani e poi nelle grandi città dell'Italia centro-settentrionale. In seguito, l'emigrazione all'estero non si esaurisce e diventa un fenomeno in cui sono maggiormente presenti lavoratrici e lavoratori qualificati, aumentano i ricongiungimenti familiari, si trasformano le modalità di associazione e di organizzazione dei migranti, si manifesta un atteggiamento delle istituzioni, soprattutto a livello locale, che non si limita più soltanto a voler sostenere la spinta emigratoria in funzione di valvola di sfogo, come avvenuto

nell'immediato dopoguerra. Tutto ciò lascia segni profondi e duraturi sul territorio. L'emigrazione influenza il dibattito tra i partiti e nel sindacato, attraversa i luoghi pubblici più diversi: tutti sono in qualche modo costretti a fare i conti col fenomeno e tutti o quasi tutti contano un parente, un amico, un paesano, un conoscente che è partito, è tornato o è ripartito ancora o non è mai tornato. Nel frattempo, il flusso di rimesse che proviene dall'estero rappresenta un sostegno eccezionale ai redditi e i consumi nella regione, contribuendo a una determinante integrazione dei bilanci familiari.

Antonio Pio Lancellotti, *Fernando Creonti sindaco di Acquasparta. Fra storia e memoria*, ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2012, 125 pp., ill.

Questo è un libro che, attraverso la narrazione di aspetti di vita dell'ingegnere Creonti, rac-



conta uno spaccato di storia locale e territoriale contraddistinta da scelte amministrative che hanno segnalato la vita di Acquasparta con interventi che ancora oggi testimoniano l'opportunità e l'efficacia politica. Egli si adoperò infatti per migliorare la realtà economica e culturale della cittadina, senza mai perdere il senso di un'azione politica ad ampio raggio, che lo rese uno dei personaggi di maggior rilievo nella storia di questo territorio.

2013

Giorno della Memoria

29 gennaio 2013, Assisi

Incontro *Il diritto alla memoria. Shoah, giustizia, diritti.*

In collaborazione con: Comune di Assisi, Associazione Italia-Israe, Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria.

Intervengono: Letizia Cerqueglini (Associazione Italia-Israele Perugia), Gabriele Nissim, Katja Sogreeva (Fondation France Israel - Parigi), Sesmo Osmanović (Testimone di Srebrenica).

30 gennaio 2013, Assisi

Incontro *Il diritto alla memoria. Shoah, giustizia, diritti.*

In collaborazione con: Comune di Assisi, l'Associazione Italia-Israele Perugia, Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria.

Intervengono: Letizia Cerqueglini, Francoise Kankindi, Sesmo Osmanović, Mario Tosti.

30 gennaio 2013, Perugia

Incontro *Il diritto alla memoria. Memoria del bene ed educazione alla cittadinanza.*

In collaborazione con: Comune di Perugia, l'Associazione Italia-Israele Perugia e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria.

Intervengono: Gila Matziliah-Liberman, Katja Sogreeva, Alberto Krachmalnicof.

31 gennaio 2013, Perugia

Incontro *Gli assediati confini: la memo-*

ria tra ricordo, scrittura e manipolazione.

In collaborazione con: Facoltà di Lettere e Filosofia, Laboratorio di studi comparati "Valdrada" dell'Università degli Studi di Perugia.

Intervengono: Mario Tosti, Emanuela Costantini, Roberto Cristofori, Gianluca Grassigli, Luca La Rovere, Massimiliano Tortona.

31 gennaio 2013, Nocera Umbra

Incontro *Il diritto alla memoria. Shoah, giustizia, diritti.*

In collaborazione con: Comune di Nocera Umbra, Associazione Italia-Israele Perugia, Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria.

Intervengono: Letizia Cerqueglini, Sesmo

Osmanović, Gila Mazliah-Liberman, Andrzej Kacorzyk, Grażyna Korczyk, Marek Zieciak.

70° anniversario della Liberazione dell'Umbria e dell'Italia

19 aprile 2013, Perugia

Incontro 70° anniversario degli scioperi del 1943.

In collaborazione con: ANPI di Perugia. Intervengono: Mirella Alloisio, Tommaso Rossi, Roberto Ghiandoni.

25 aprile 2013, Castel Giorgio

Incontro *Dal sogno di libertà alla Costituzione repubblicana.*

In collaborazione con: Comune di Castel Giorgio.

Intervento di: Angelo Bitti.

23 agosto 2013, Le Prata (Nocera Umbra)

Conferenza/spettacolo *Memorie cantate. Guerra, rastrellamenti e stragi nella cultura orale dell'Appennino umbromarchigiano.*

In collaborazione con: IRSMLM, ANPI di Nocera Umbra, Associazione Monte Selva.

Intervengono: Mario Tosti, The Gang, Carla Marcellini, Tommaso Rossi, Settimio Riboloni, Argelia Mingarelli.



SEZIONE DIDATTICA (2013-2016)

La Sezione didattica dell'Istituto si pone



come luogo di mediazione tra la scuola e le risorse che l'ISUC produce e conserva (ricerche, documentazione, bibliografie). È cosa acquisita che la Storia e la Didattica si facciano con i documenti. La pratica del laboratorio con i documenti, pionieristica fino a un decennio fa, è entrata nel linguaggio delle indicazioni ministeriali se non ancora nella prassi quotidiana delle aule.

Compito della Sezione didattica è dunque quello di accompagnare la prassi di alcuni e di dividerla con altri, con particolare attenzione alle giovani leve di insegnanti che si vanno formando attorno all'Università.

Le decine di laboratori che ogni anno vengono organizzate costituiscono una costante esemplificazione per docenti e studenti delle indicazioni teoriche fatte transitare attraverso le iniziative di formazione nel territorio.

Attenzione verso le nuove tecnologie è stata sollecitata negli anni scorsi dalle scuole autonomamente e si è intensificata con le iniziative regolate dalla legge 107/2015.

Progetti

Il valore della Memoria

Trattare di Storia con gli studenti non ha mai una coloritura neutra. Specialmente se a pretesto è presa quella ritualità laica che ogni Stato si allestisce attorno a date significative. In passato (ma anche in alcune situazioni del panorama geopolitico contemporaneo) quello che oggi riconosciamo come abuso pubblico della Storia ha sortito conseguenze tragiche, i cui effetti si percepiscono in estremismi di carattere ideologico e religioso. Consapevole di ciò, la Sezione didattica dell'ISUC offre il proprio supporto scientifico e metodologico a tutte le Istituzioni che ne facciano richiesta (Scuole, Comuni, Associazioni ecc.) per celebrare le ricorrenze che democraticamente si è data la Repubblica: Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, Giornata Internazionale della Donna, Festa della Liberazione, Festa del lavoro, Festa della Repubblica, ecc.

Il Progetto in tutte le sue declinazioni, si muove secondo linee guida costanti in tutte le iniziative:

- valorizzazione dei documenti di memoria che ancora permangono nella società locale e nazionale;
- incrocio costante tra memoria e documentazione materiale e d'archivio;
- messa a disposizione di strumenti di riflessione sulle monumentalizzazioni della memoria e sui meccanismi dell'oblio;

- messa a punto di Unità formative per insegnanti;
- messa in campo di storiografia locale e generale di qualità (è di qualità quella storiografia che dichiara il proprio punto di vista e si mostra dialogante con posizioni scientifiche differenti);
- valorizzazione dei luoghi che conservano in maniera spontanea o allestita, tracce di eventi ritenuti importanti dalla memoria collettiva.

La sua collocazione all'interno dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri - Rete degli Istituti per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea (già INSMLI), consente all'ISUC di mettere a disposizione un significativo apparato di competenze storiografiche e didattiche, di documentazione e strumenti; le sinergie attivate in passato con il Subnor di Bar (Montenegro) e il Museo di Auschwitz danno a esso la possibilità di muoversi da una prospettiva internazionale.

Auschwitz. Giovani Memoria Luoghi
Nel mondo globalizzato, in un'Europa dei cittadini ancora da costruire, assume un'importanza fondamentale il fatto che giovani studenti di nazionalità diverse si incamminino insieme dentro percorsi finalizzati alla *scoperta dei Diritti e dei Doveri*; la *legalità attiva* è infatti condivisione di regole pattuite e partecipate che attraversano le diverse provenienze culturali. Farlo con la Storia è una strategia che dà spessore al processo, che mostra ai ragazzi come anche la legalità (l'insieme delle regole che normano un gruppo sociale organizzato) rappresenti una conquista individuale e collettiva, mai una cosa data. Auschwitz costituisce nella cultura occi-

dentale il segno concreto più ponderoso di un secolo, quello passato, appesantito da un tempo che vide il sonno della legalità e dei fondamentali diritti dell'uomo; frequentare quel luogo mostra in tutta la sua drammaticità quel sonno. Eppure prima o poi è utile riattraversare quel luogo, per imparare – adulti e adolescenti insieme – a ricordare. Qui con gli studenti si propone un percorso a ritroso e di andata e ritorno. Partire da Oświęcim per andare ad Auschwitz. Partire dalla società percepita oggi dai ragazzi per cercare nel passato risposte a parecchie domande che il presente pone loro; e tornare al presente con qualche risposta in più.

La prima fase del progetto ebbe inizio nel 2008 attraverso l'elaborazione di Dino Renato Nardelli, in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione della Provincia di Perugia e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria. Dal 2008 al 2011 furono organizzati quattro viaggi ad Auschwitz che coinvolsero complessivamente circa 400 studenti di Scuola secondaria di Secondo grado. Ciascun viaggio era preceduto da una fase di formazione dei docenti coinvolti avente a tema la didattica della Shoah e seguito da momenti di testimonianza dei ragazzi organizzati da Scuole, Comuni, istituzioni culturali. Dal 2013 è iniziata una costante collaborazione con il Gymnazium nr. 2 di Oświęcim che ha completato il viaggio con laboratori didattici pensati e condotti da docenti italiani e polacchi che, mantenendo gli obiettivi iniziali, hanno consentito un confronto continuo tra le diverse prospettive pedagogiche. Nei tre anni sono stati coinvolti oltre 100 studenti delle Scuole secondarie della provincia di Perugia.

Digital Storytelling

Il Progetto costituisce una collaborazione con la Scuola primaria "Giovanni Cena" di Perugia. Questa ha da sempre perseguito lo sviluppo di modelli educativi innovativi promuovendo, per ogni soggetto in formazione, la valorizzazione di traguardi quali la fiducia nelle proprie capacità, la cura e la gestione della crescita personale, l'inclusione e la relazione con l'altro; una scuola in cui ogni persona è accompagnata a esprimere le proprie potenzialità, a raggiungere le competenze di cittadinanza dove la condivisione e la corresponsabilità siano valori portanti della comunità.

In linea con le finalità educative della "Giovanni Cena", gli obiettivi del Progetto sono:

- individuare orientamenti e coordinate per lo sviluppo di uno spazio privilegiato in cui coltivare legami forti tra gli insegnanti, gli alunni, i diversi operatori e le famiglie;
- porre in un flusso relazionale dinamico saperi, modi di pensare, punti di vista poiché tutto può essere ridistribuito in paradigmi nuovi e in maniera armonica, attenuando le distonie, al fine di promuovere stili relazionali e culturali plurali e democratici;
- definire e realizzare delle strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e capacità nelle varie fasi di sviluppo e formazione;
- fornire le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e trasformare le mappe dei saperi per renderle flessibili e dinamiche.

Con il supporto dei materiali dell'ISUC, analizzando il tema dell'immigrazione mediante l'elaborazione di storie di vita di genitori e nonni, testimoni di diversi momenti storici, di studenti immigrati e non, il Progetto si pone l'obiettivo di introdurre metodologie che attraverso un uso consapevole di strumenti digitali evoluti siano in grado di promuovere un corretto uso delle tecnologie innovative da parte dei "nativi digitali", sviluppando così competenze creative e digitali capaci di combattere l'esclusione sociale favorendo il dialogo intergenerazionale e interculturale e la cittadinanza attiva.

La Sezione didattica dell'Istituto ha condotto Laboratori di storia delle migrazioni con oltre 200 scolari di quarta e quinta, ha selezionato la documentazione, ha coordinato gli aspetti metodologici della Didattica della storia.

Il Progetto "Digital Storytelling" si è chiuso nel dicembre 2016.

Il guardiano della memoria.

L'internamento militare attraverso le testimonianze dei protagonisti

Il progetto nasce nel 2001 da un'idea di Carla Giovannetti, responsabile del Polo di storia dell'Ipsia "Sandro Pertini" di Terni, allorché in occasione delle richieste d'indennizzo degli IMI (Internati Militari Italiani) costretti al lavoro coatto durante l'ultimo conflitto mondiale lo SPI-CGIL ebbe modo di contattarne molti residenti nel Ternano. A seguito di un protocollo d'intesa tra il Provveditorato agli Studi di Terni (retto da Carmela Lo Giudice Sergi) e lo SPI-CGIL, con il patrocinio della Provincia di Terni, fu organizzato il corso di formazione per-

manente per adulti "Il Guardiano della memoria", sotto la responsabilità scientifica di Dino Renato Nardelli.

Furono individuati 127 IMI di Terni, Narni e Orvieto. A loro venne somministrato un questionario che riguardava il servizio militare, la cattura, il viaggio, la prigionia, il lavoro, la liberazione, il rientro in patria, l'immediato dopoguerra. I dati raccolti vennero tabulati e organizzati. Ciascuno di loro fu invitato a consegnare documentazione cartacea e iconografica, poi riprodotta in formato digitale, inventariata e organizzata in un archivio. Fu anche compiuta la mappatura dei lager in cui gli IMI erano stati rinchiusi.

Diciassette di loro accettarono di essere sottoposti a interviste lunghe (in media 90', videoregistrate in VHS) in cui si ripercorrevano le tappe scandite dal questionario. Fu infine prodotto il video *1943: i ragazzi dell'8 settembre*, curato da Dino Renato Nardelli; in esso si raccontavano le storie di quegli internati che, a costo di sacrifici personali, rifiutarono la proposta degli emissari della Repubblica sociale italiana di arruolarsi nell'esercito repubblicano o di lavorare spontaneamente al servizio dei tedeschi. Tutto il materiale è attualmente conservato presso l'archivio storico dell'Ipsia "Sandro Pertini" di Terni.

L'ISUC, nell'intento di conservare e valorizzare il materiale raccolto, ha riversato in digitale le interviste e sta procedendo alla riproduzione della documentazione. Tappa successiva, la pubblicazione critica delle testimonianze di una generazione che rifiutò in blocco le sirene del nuovo regime, diventando di fatto protagonista di una Resistenza per anni alla periferia della ricerca storica.

Laboratori di storia per studenti

Il *laboratorio di storia* è uno spazio predisposto per operazioni di ricerca, assemblaggio di documenti, elaborazione di testi, esplorazione di percorsi, analisi di fonti, che l'ISUC ha allestito presso la Sezione didattica. È luogo di raccordo fra ricerca storica locale e generale; luogo di sperimentazione di ipotesi, di cooperazione tra docenti e alunni; luogo di acquisizione di conoscenze e di modelli metodologici di ricerca storica e didattica; luogo di riflessione con gli studenti sull'essere cittadini che leggono il presente e immaginano aspettative di futuro. Il centro di ciascun Laboratorio è un Archivio tematico dei documenti, costituito dal montaggio di documentazione (iconografica, sonora, materiale, scritta) e storiografia, mirato sull'età degli alunni e sulla tipologia della scuola, da percorrere da parte delle ragazze e dei ragazzi in un tempo complessivo di tre ore.

Il *laboratorio sui luoghi* in cui si svolsero gli avvenimenti posti a tema, aggiunge plusvalore all'esperienza dei ragazzi. Un valore di tipo emotivo: sentire sulla pelle la stessa aria che sfiorò i protagonisti, avvertire gli stessi odori, percepire i rumori e le emozioni suscitate dal paesaggio; un valore di tipo scientifico: non solo i resti e le cose ma anche l'andamento morfologico del territorio assurgono a dignità di documenti, da incrociare con il corpus della documentazione messa a disposizione.

Ciascuno dei Laboratori proposti è modulare, nel senso che possono essere esplorati due ambiti tematici contigui per una durata complessiva di sei ore di attività. Nella loro gestione si propone la

prospettiva dei diritti negati all'epoca dei fatti, oggi riconosciuti nelle Carte internazionali e nella Costituzione italiana.

Gli ambiti tematici sono emanazione diretta della ricerca scientifica dell'ISUC:

- *La vita tra le mani. Parlare di partigiane e partigiani in Umbria* (in Istituto);
- *Le foibe, una storia dai confini mobili* (in Istituto);
- *Migrando: strategie del "contatto"* (in Istituto);
- *La storia di Raffaella Panella: da Zara a Santa Maria Degli Angeli* (in Istituto);
- *Le terre adriatiche perdute dall'Italia dopo il secondo conflitto mondiale e l'esodo dei Giuliano-dalmati* (presso il Villaggio Giuliano-Dalmata di Roma);
- *L'adolescenza rubata. Ragazzi d'Europa durante il secondo conflitto mondiale*, anche in lingua polacca (in Istituto, a Oświęcim durante i laboratori ad Auschwitz);
- *Dentro e fuori i diritti umani* (in Istituto);
- *Prigionieri slavi in miniera (1942-1943). Il campo di lavoro n. 3144 di Pietratratta-Tavernelle* (sul luogo);
- *Neri di polvere di lignite. Il campo per prigionieri di guerra PG n. 117 di Ruscio* (sul luogo);
- *Il campo di Colfiorito: un mondo in parallelo* (sul luogo);

- *Il postino, il Capitano e gli altri. Montegnini partigiani sulla montagna nocerina (1943-1944)* (sul luogo);

- *Grammatiche della memoria. Il monumento ai caduti di Collecroce* (17 aprile 1944) (sul luogo);

- *Deportazione e internamento in Umbria. Pissignano PG n. 77 (1942-1943)* (sul luogo).

marzo 2013: Pissignano, scuola media "Cocchi-Aosta" Todi.

19 marzo 2013: Colfiorito e Collecroce, scuola media "Giosuè Carducci" Perugia.

21 marzo 2013: Colfiorito e Le Prata, IP-SSART "Giancarlo De Carolis" Spoleto.

22 marzo 2013: Colfiorito e Le Prata, IP-SSART "Giancarlo De Carolis" Spoleto.

4 aprile 2013: Colfiorito e Collecroce, scuola media "Francesco Mari" Nocera Umbra;

8 aprile 2013: Colfiorito e Collecroce, scuola media "Franco Rasetti" Castiglione del Lago.

9 aprile 2013: Pissignano, scuola media "Galeazzo Alessi" Assisi;

11 aprile 2013: Colfiorito e Collecroce, scuola media "Franco Rasetti" Castiglione del Lago.

12 aprile 2013: Colfiorito e Collecroce, scuola media "Franco Rasetti" Castiglione del Lago.

Presenze di studenti di Scuola secondaria di primo e secondo grado ai laboratori sui luoghi

anno	Scuole	Laboratori	Studenti
2013	9	13	567
2014	15	22	989
2015	11	14	580
2016	12	17	740

24 aprile 2013: Colfiorito e Collecroce, Istituto superiore "Pontano Sansi - Leoncillo Leonardi - Alessandro Volta" Spoleto.

6 maggio 2013: Colfiorito e Collecroce, scuola media "Colomba Antonietti" Bastia Umbra.

8 maggio 2013: Colfiorito e Le Prata, scuola media "Giuseppe Piermarini" Foligno.

9 maggio 2013: Colfiorito e Le Prata, scuola media "Giuseppe Piermarini" Foligno.

CONVEGNI, GIORNATE DI STUDIO, SEMINARI, PRESENTAZIONI DI LIBRI

21 marzo 2013, Perugia

Incontro di studio *Ricordando Primo Levi*.

In collaborazione con: Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Perugia.

Intervengono: Sandro Gentili, Giovanni Falaschi, Alessandro Tinterri, Emma-nuela Elisabeth Meiwes.

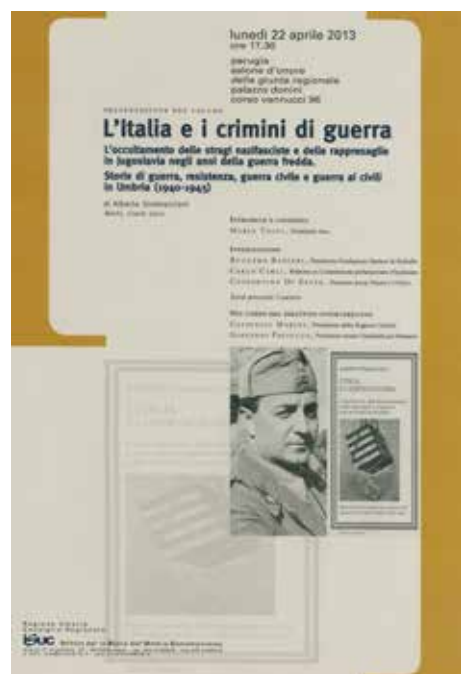
22 aprile 2013, Perugia

Presentazione del volume di Alberto Stramaccioni, *L'Italia e i crimini di guerra* (CRACE, Narni 2012).

Intervengono: Ruggero Ranieri, Carlo Carli, Costantino Di Sante, Catiuscia Marini, Giovanni Paciuolo.

14 giugno 2013, Perugia

Presentazione del volume di Alberto Stramaccioni, *Storia delle classi dirigenti in Italia. L'Umbria dal 1861 al 1992*





(Edimond, Città di Castello 2012).
In collaborazione con: Fondazione Rannieri di Sorbello.

Intervengono: Roberto Segatori, Don Elio Bromuri, Ruggero Ranieri.

10 luglio 2013, Terni

Spettacolo teatrale *Ascolta! Il nemico non tace*, scritto da Stefano de Majo.

In collaborazione con: Comune di Terni, Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, Poieo Art Shop Studio, Associazione culturale teatrale "Acciaio".

19 luglio 2013, Monteleone di Spoleto

Seminario *Lavoro obbligatorio in Umbria (1942-1943). Il caso del campo per prigionieri di guerra di Ruscio.*

In collaborazione con: Comune di Monteleone di Spoleto, Associazione Pro Ruscio, Regione Umbria, Provincia di Perugia, UNPLI, CESVOL, Consorzio possidenti Monteleone.

Intervengono: Mario Tosti, Costantino Di Sante, Dino Renato Nardelli, Tommaso Rossi, Andrea Giuseppini, Vittorio Ottaviani.

20 settembre 2013, Foligno

Convegno *Dopo l'8 settembre: le Forze armate, la Resistenza, la Liberazione.*

In collaborazione con: Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra, Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, Comune di Foligno, Regione Umbria, Provincia di Perugia.

Intervengono: Angelo Bitti, Massimo Coltrinari, Francesco Innamorati, An-

tonio Pieretti, Manlio Marini, Giuseppe Chiaretti.

20 settembre 2013, Torgiano

Presentazione del volume di Maria Pia Pedani, *La grande cucina ottomana. Una storia di gusto e di cultura* (il Mulino, Bologna 2013).

In collaborazione con: Fondazione Lungarotti.

Interviene: Alberto Sorbini.

11 ottobre 2013, Torgiano

Presentazione del volume di David Gentilcore, *Italiani mangiapatate. Fortuna e sfortuna della patata nel Belpaese* (il Mulino, Bologna 2013).

In collaborazione con: Fondazione Lungarotti.

Interviene: Alberto Sorbini.

8 novembre 2013, Terni

Giornata di studio *La "Terni" di ieri e di oggi. Riflessioni sull'esperienza di Gian Lupo Osti*.

In collaborazione con: Fondazione Ranieri di Sorbello, ICSIM.

Intervengono: Antonio Concina, Biagio Della Volpe, Alberto Provantini, Ruggero Ranieri, Stefano Zara, Leopoldo Di Girolamo, Franco Giustinelli.

14-15 novembre 2013, Fabriano

Convegno *Raccontare la guerra L'area umbro-marchigiana (1940-1944)*.

In collaborazione con: IRSMLM, Archivio di Stato di Ancona, Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano.

Intervengono: Giovanna Giubbini, Fabrizio Scrivano, Gioachino Lanotte, Carla Marcellini, Massimo Papini, Chiara

venerdì 8 novembre 2013, ore 16:00
Biblioteca Comunale di Terni
 Sala Conferenze - p.zza della Repubblica 1

La "Terni" di ieri e di oggi
 Riflessioni sull'esperienza di Gian Lupo Osti

Interventi
 Antonio Concina (Sindaco di Orvieto)
 Biagio della Volpe (Direttore del Personale, Affari Generali, Legali e Relazioni Esterne AST)
 Alberto Provantini (Vicepresidente Fondazione Istituto Gramsci)
 Ruggero Ranieri (Docente di storia economica)
 Stefano Zara (Imprenditore, Direttore del Personale Società Terni anni '70)

Conclusioni
 Leopoldo Di Girolamo (Sindaco di Terni)

Coordina
 Franco Giustinelli (Presidente Associazione Umbria Contemporanea)

Enti promotori
 Fondazione Ranieri di Sorbello
 ISUC Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea
 ICSIM Istituto per la Cultura e la Storia d'Impresa

Fondazione Ranieri di Sorbello p.zza Piccinino 9 Perugia - Italia
www.fondazioneranieri.org tel: 075724869 / 075732775

Foto di Renato Scarso (2005)

Brancaleoni, Giovanni Falaschi, Alvaro Rossi, Dino Renato Nardelli, Mario Tosti, Anna Rita Rati, Massimo Raffaelli, Roberta Galli, Terenzio Baldoni.

14-15 novembre 2013, Terni

Convegno *L'industria chimica a Terni tra passato e futuro. L'eredità di Giulio Natta a cinquant'anni dal Nobel*.

In collaborazione con: ARPA Umbria, AIPAI, ICSIM.

Intervengono: Fabio Mariottini, Renato Covino, Gianni Bovini, Italo Pasquon, Paolo Olivieri, Ferruccio Trifirò, Vincenzo Riommi, Catiussia Marini, Giovanni Bellone, Leonardo Pinoca, Marco Falcinelli, Alfonso Morelli, Cesare Puccioni, Giuseppe Cioffi, Roberto Mariani, Svedo Piccioni.

Regione Umbria ARPA Umbria ESUC ARPA Umbria

**L'INDUSTRIA CHIMICA ITALIANA
TRA PASSATO E FUTURO.**
L'EREDITÀ DI GIULIO NATTA
A CINQUANT'ANNI DAL NOBEL

TERNI
14/15
NOVEMBRE
2013

ore 14,00
sala convegni Arpa Umbria
via C. Alberto Dalla Chiesa, 32
(centro direzionale "le terrazze di Terni")
programma su www.arpa.umbria.it

15 novembre 2013, Perugia
Presentazione del volume di Filippo Focardi, *Il cattivo tedesco e il bravo italiano. La rimozione delle colpe della Seconda guerra mondiale* (Laterza, Roma-Bari 2013).
In collaborazione con: Fondazione Ranieri di Sorbello.
Intervengono: Ruggero Ranieri, Luciana Brunelli, Salvatore Cingari, Lucio D'Angelo.



9 dicembre 2013, Perugia
Presentazione del DVD Gli archivi di uffici soppressi dello Stato e di Enti pubblici acquisiti dalla Regione Umbria. In collaborazione con: Regione Umbria, Soprintendenza Archivistica per l'Umbria, Ministero dei Beni e dell'Attività Culturali e del Turismo.

10 dicembre 2013, Orvieto
Presentazione del volume di Manuel Vaquero Piñeiro, *Storia regionale della vite e del vino in Italia. Umbria* (Volumnia, Perugia 2013).
In collaborazione con: Slow Food Orvieto.
Intervengono: Enzo Barbi, Renato Coviño, Jacopo Cossater.



Ricerche (2013-2016)

In questi anni sono stati numerosi i campi di ricerca che l'Istituto è stato capace di promuovere: la storia del territorio e delle sue variazioni amministrative; la storia dell'emigrazione; i caratteri del fascismo e dell'antifascismo umbro; il sistema concentrazionario fascista, che nella regione ebbe casi significativi; le due guerre mondiali, le stragi e la Resistenza; la fine del mondo agricolo e l'industrializzazione; il secondo dopoguerra. Un discorso a parte, dal punto di vista cronologico, sono le ricerche sulla letteratura di viaggio fra Settecento e Ottocento, le quali hanno offerto interessanti spunti sulla percezione dell'Umbria attraverso lo sguardo degli stranieri.

Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia

www.straginazifasciste.it

Coordinato dallo storico Paolo Pezzino, l'Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia è un progetto promosso dall'INSMLI e dall'ANPI. I lavori, iniziati nell'autunno del 2013, sono stati finanziati dal Governo della Repubblica Federale Tedesca che si è reso disponibile a sovvenzionare progetti scientifici e culturali volti a promuovere una politica della memoria capace di avvicinare le culture e le sensibilità italiana e tedesca, recependo in tal senso la necessità individuata dalla Commissione Storica Italo-Tedesca (2009-2012) di predisporre «un atlante della violenza nel quale si potrà illustrare quali dimensioni abbia assunto in Italia la politica della violenza perseguita dal nazionalsocialismo e quali unità militari vi furono coinvolte più di altre». Ha preso così vita una ricerca triennale volta a ricostruire su scala nazionale il quadro della violenza nazista e fascista contro civili, militari e partigiani morti non in combattimento, attraverso il censimento e l'analisi degli episodi di uccisioni perpetrate dalle forze naziste e fasciste dall'armistizio del 1943 alla fine della guerra.

Per l'ISUC hanno svolto la ricerca gli storici Tommaso Rossi, Angelo Bitti e Giancarlo Pellegrini, che si sono avvalsi della collaborazione delle Amministrazioni comunali.

Dizionario biografico umbro dell'antifascismo e della Resistenza **www.antifascismoumbro.it**

Tra le ricerche in atto l'ISUC si sta occupando della redazione del Dizionario biografico umbro dell'Antifascismo e della

Resistenza, ricercando le vicende degli oltre tremila schedati nel Casellario Politico Centrale, ma anche di tutti coloro che non schedati, umbri e non solo, sono stati attivi nella Resistenza della nostra regione.

La violenza politica in Umbria negli settanta. I lavori della Commissione d'inchiesta regionale insediata nel 1975

La ricerca, condotta da Valerio Marinelli, si compone di tre parti. La prima ricostruisce in termini storico-sociologici la genesi della violenza politica neofascista in Italia; la seconda illustra i lavori prodotti dalla Commissione di inchiesta sull'attività fascista e parafascista in Umbria, istituita dal Consiglio Regionale umbro nel 1975; la terza, in forma di intervista, raccoglie alcune testimonianze qualificate di militanti politici attivi nel contesto regionale negli anni 1969-1975.

Dizionario biografico multimediale dei parlamentari umbri dall'Unità alla XVI legislatura

(<http://www.montesca.eu/dbm/>)

In collaborazione con la Fondazione Villa Montesca, il Dizionario biografico multimediale dei parlamentari umbri dall'Unità alla Costituzione è un sistema di gestione di informazioni di carattere biografico relative agli eletti nei collegi umbri che hanno avuto un ruolo nei Parlamenti italiani dall'Unità alla Repubblica.

Edward Hutton viaggiatore in Umbria

Nell'ambito della borsa di studio intitolata a Marilena de Vecchi, *I viaggiatori stranieri nell'Italia Centrale (Umbria, Marche,*

Toscana), in collaborazione con la Fondazione Ranieri di Sorbello, la dott.ssa Giulia Falistocco, vincitrice della borsa, conduce la ricerca sulla figura di Edward Hutton (1875-1969) e sul suo viaggio in Umbria del quale nel 1905 pubblicò un resoconto a stampa.

Campi di internamento in Umbria

È proseguita anche nel 2013, sotto la direzione di Dino Renato Nardelli, la ricerca sui campi di internamento. In particolare quest'anno l'attenzione è stata rivolta ai campi del Marscianese.

Donne e lavoro in Umbria nel secondo dopoguerra

È terminata la ricerca proposta dalla SPI CGIL e affidata alla professoressa Carla Arconte. I risultati sono stati pubblicati nel febbraio 2014 nel volume curato da Carla Arconte e Roberta Perfetti, *Donne e lavoro in Umbria. Le trasformazioni nel racconto di trenta protagoniste* (Edizioni LiberEtà, Roma).

Pubblicazioni

GABRIELE GORETTI (a cura di), *La storia nei programmi della scuola primaria dall'Unità ad oggi*, Atti del convegno (Perugia, 13 ottobre 2011), ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2013, 113 pp. ("Studi e ricerche")

In occasione delle celebrazioni per il centocinquantenario dell'Unità d'Italia, l'ISUC in collaborazione con il Centro Internazionale di Documentazione del Libro Scolastico, ha promosso una riflessione



sull'insegnamento della storia, disciplina che appare alla base di tutte le conoscenze e che, a partire dall'Illuminismo, ha avuto una crescita impetuosa e ha visto un ampliarsi straordinario degli orizzonti della ricerca, che hanno messo in luce nuovi interessi e nuovi atteggiamenti culturali. Tuttavia, accanto a un grande fervore di indagini, si è manifestato un diffuso disinteresse per la storia, soprattutto nella scuola i giovani appaiono spesso schiacciati sul presente e sembrano nutrire nei confronti del passato una ferma indifferenza, se non ostilità.

In considerazione anche della fase storica che la scuola italiana sta vivendo, tra prospettive di riforme strutturali ed impegni di adeguamento dei programmi alle sollecitazioni tecnologiche del nostro tempo, si è voluto riflettere, con l'aiuto di esperti, sulla validità e la rilevanza di quei valori storici e culturali che hanno da sempre dato risalto universale

al nostro Paese. Sono stati indagati gli esiti più interessanti e le problematiche aperte dalle principali ricerche sulla funzione docente, sulla percezione del tempo da parte degli studenti, sulle riforme scolastiche cercando in tal modo di inquadrare nell'attuale scenario della scuola e della società ulteriori nodi concettuali direttamente riferiti all'insegnamento della storia. La lettura delle pagine di questo libro evidenzia in modo inequivocabile che per esercitare consapevolmente il suo ruolo il docente deve acquisire solidi strumenti critici e metodologici, adeguati supporti di analisi e di conoscenza, fino a rappresentare così la figura dell'insegnante-ricercatore, prevista nel regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo del convegno è stato quello di sollecitare l'affermarsi di un nuovo profilo di insegnamento che senta come esigenza la ricerca didattico-disciplinare per progettare e condurre con adeguate competenze il processo formativo degli scolari nel fare storia.

SILVIA BOLOTTI, TOMMASO ROSSI (a cura di), *La guerra sull'Appennino umbro-marchigiano 1940-1945.*

Fonti e prospettive di ricerca. Atti del convegno (Fabriano, 6 ottobre 2011), ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2013, 182 pp.
("Studi e ricerche")

Una nuova prospettiva nel panorama degli studi storiografici su Seconda guerra mondiale e Resistenza, sebbene focalizzata su una parte soltanto dell'Italia centrale, si è aperta sul finire del 2011 con la stipula di una convenzione fra il Comune di Fabriano, l'Archivio di Stato di Ancona, l'Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione nelle Marche e l'Istituto per la Storia dell'Umbria



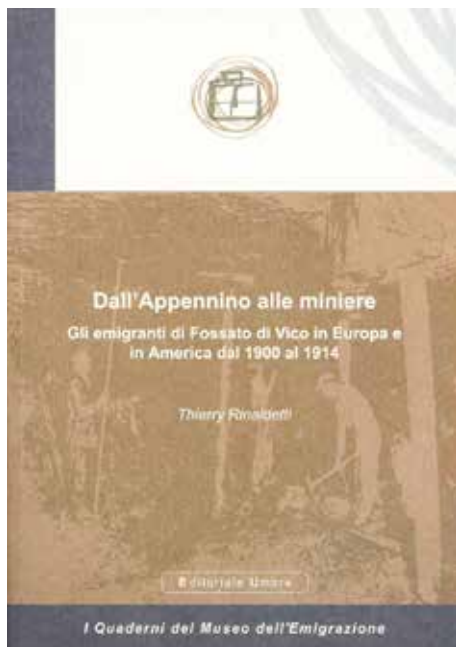
Contemporanea. Tali accordi hanno permesso la costituzione di un gruppo di studio finalizzato ad un'analisi organica e coordinata dei temi citati, dei loro riflessi, sviluppi ed esiti in un'area comunque vasta e significativa come la dorsale appenninica che segna il confine umbro-marchigiano. Una demarcazione che per secoli ha assicurato innumerevoli punti di contatto, scambio e contaminazione, da cui sono derivati processi storici simili che hanno legato diverse aree a cavallo.

Punto di partenza non poteva che essere un'occasione di confronto e analisi, in cui si è verificata la situazione a livello di conoscenze, studi realizzati, fonti disponibili, prospettive di ricerca. Questo è il senso del convegno tenutosi a Fabriano il 6 ottobre 2011, di cui qui si presentano gli Atti, una giornata nel corso della quale si sono alternati storici dei due Istituti e di altre realtà di ricerca, insieme ad archivisti non solamente umbri e marchigia-

ni, per dare impulso ad una rinnovata fase di studi che riprenda strade già intraprese separatamente e le congiunga nello studio unitario di una realtà che, da secoli, è di fatto comune, pur senza che ciascuna abbia mai perso peculiarità e caratteri distintivi.

THIERRY RINALDETTI,
Dall'Appennino alle miniere. Gli emigranti di Fossato di Vico in Europa e in America dal 1900 al 1914, Editoriale Umbra, Foligno 2013, 160 pp., ill. ("I Quaderni del Museo dell'Emigrazione")

All'interno del fenomeno di mobilità che convenzionalmente viene definito "Grande emigrazione" (1870-1914) anche gli abitanti del comune di Fossato di Vico e dei comuni della fascia appenninica eugubino-gualdese parteciparono all'esodo di massa all'estero. In Umbria il fenomeno acquistò grandi propor-



zioni solo all'inizio del Novecento, e i comuni dell'Appennino eugubino-gualdese fecero registrare tassi migratori tra i più alti della regione, paragonabili a quelli delle zone meridionali d'Italia. A differenza del sud della penisola, tuttavia, dove gli emigranti mostravano una predilezione per il continente americano, ed in primo luogo per gli Stati Uniti, i flussi migratori transatlantici e continentali provenienti dall'Appennino eugubino-gualdese, furono relativamente equilibrati, diretti prevalentemente verso i bacini minerari dei due continenti: quello del Lussemburgo e della Lorena (di cui una parte era all'epoca territorio tedesco) per quanto riguarda l'Europa, la regione dell'antracite in Pennsylvania, quella dell'Iron Range nella zona dei Grandi Laghi (Minnesota e Michigan) e la zona delle miniere di carbone del Kansas e dell'Illinois, tutte negli Stati Uniti.

Il volume, attraverso il confronto di dati ricavati da fonti archivistiche, ricostruisce questi processi migratori e le trasformazioni che apportarono, che coinvolsero alcune migliaia di persone, tanto da restare nella memoria storica di questa comunità. Si può affermare che la mobilità costituiva per costoro un vero e proprio modo di vivere, che regolava la vita degli emigranti e di quelli rimasti in paese, al ritmo dei viaggi di andata e di ritorno.

DINO RENATO NARDELLI, *Il postino, il capitano e gli altri. Montenegrini partigiani sulla montagna nocerina (1943-1944)*, ISUC, Perugia 2013, 48 pp., ill. ("Strumenti")

Le storie che ti proponiamo sono un modo per accostarci alla storia della Resistenza nell'Italia centrale. Per comprendere la complessità di tale tema storiografico servirebbe altro rispetto alle tre ore di un Laborato-



rio di storia. E servirebbe considerare come unitario un territorio ben più vasto di quello compreso nella zona di confine tra i comuni di Foligno e Nocera Umbra, che costituisce lo scenario che fa da sfondo alle nostre storie. Seguire le vicende individuali ci servirà inoltre a cogliere quella rete di solidarietà, amicizia, condivisione di ideali fra persone appartenenti a popoli diversi che sfugge spesso alle grandi ricostruzioni.

Un terzo obiettivo è quello di imparare a riflettere sulle tracce documentarie di un passato altrimenti sfuggente, a saperle usare, proprio come fa lo storico.

E imparare a guardarsi intorno. I luoghi, i paesaggi che videro svolgersi le vicende ne conservano traccia, se li si legge.

Ti si invita infine a una vera e propria caccia al tesoro dei segni di memoria che la gente eredita per ricordare i suoi morti. La memoria è un vero tesoro se la si fortifica con la conoscenza,

e con il rispetto dei valori che orientarono la vita e la morte di tante persone. Conoscendo i valori degli altri è possibile decidere se condividerli, attualizzarli oppure semplicemente ignorarli per sostituirli con altrettanto faticosamente elaborati.

LUCA CASTELLI (a cura di), *Regionalismo e federalismo tra passato, presente e futuro*, Atti del convegno (Perugia, 25-26 novembre 2011), ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2013, 95 pp. ("Materiali")

Il convegno organizzato dall'ISUC ha rappresentato un'occasione per svolgere una pacata riflessione a più voci su uno dei temi cruciali dell'agenda politico istituzionale del nostro Paese.

A quarant'anni dal loro avvento le Regioni sono a un bivio: Sempre più diffusa è la per-

cezione del loro sostanziale fallimento. Non hanno prodotto l'attesa riforma dello Stato e sono ormai viste – a torto – solo come centri di spesa e fonte di sprechi. Ci si chiede a cosa servano e se ne auspica addirittura la trasformazione in macroregioni, come anticamera dell'approdo ad un ordinamento autenticamente federale. Il combinato disposto della stretta imposta dalla legislazione anticrisi e degli episodi di malversazione e sperpero di denaro pubblico dilagati nei Consigli regionali rischia di segnare il de profundis per il nostro regionalismo.

Ma prima di concludere l'esperienza regionale italiana, ci si dovrebbe interrogare a fondo sulle ragioni che hanno portato a questo punto della situazione e non limitarsi – come invece da più parti si tende (superficialmente) a fare – a scaricare tutte le colpe sulla revisione del Titolo V del 2001, additata come una sorta di "panacea di tutti i mali" Ad una più attenta analisi, infatti, altri sono i motivi del fallimento.

TOMMASO ROSSI, *Tracce di memoria. Guida ai luoghi della Resistenza e degli eccidi nazifascisti in Umbria*, 2 voll., ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2013, 881 pp., ill.

Una guida a luoghi, eventi, personaggi della Resistenza e degli eccidi nazifascisti in Umbria, e in alcuni territori limitrofi ad essa legati in quelle circostanze, che prende le mosse a ritroso da un'analisi quantitativa dei reperti materiali lasciati dall'uomo nel corso di decenni per ricordare e celebrare quei fatti e quelle persone. Centinaia di cippi, lapidi, monumenti o semplici croci (laddove ancora visibili) che indicano quando, come e quanto la popolazione e le istituzioni hanno compiuto tale operazione, per sé, per i testimoni,





per i posteri. Una ricerca sul campo iniziata nel 2009, arricchita negli anni successivi da uno scavo archivistico e bibliografico che permette di collocare tale lavoro in posizione equilibrata fra la classica guida ed il volume storiografico in senso stretto, facendo inoltre recuperare all'Umbria un ritardo accumulato rispetto ad altre regioni italiane. Con l'ambizione inoltre di rappresentare, seguendo un filone di approfondimento di tali tematiche anche dal lato della "guerra ai civili", qui iniziato quasi un decennio fa, una prima tappa verso la realizzazione di un centro regionale di documentazione sulla Resistenza e sugli eccidi nazifascisti. La conoscenza dei luoghi e del patrimonio che rappresentano, conservano e trasmettono relativamente alla memoria di quel periodo storico, è presupposto imprescindibile per qualunque operazione di questo tipo. Ad essa dovrà però inevitabilmente seguire una fase di più concreta proposizione al pubblico, attraverso la predisposizione e segnatura di percorsi tematici che il volume può solo idealmente indicare.

Premi

Premio "Gisa Giani"

Il Premio "Gisa Giani", intitolato alla memoria dell'omonima cultrice di storia locale, esperta di storia della città e soprattutto storia del lavoro femminile, viene assegnato a un'opera, pubblicata a stampa in prima edizione, che affronti in chiave storica le tematiche inerenti al lavoro femminile nella sua accezione più ampia (sono prese in considerazione diverse tipologie di contributi come: lavori di ricerca, saggi critici, biografie, diari e memorie).

L'ISUC, che dal 2013 ha sostituito l'IC-

SIM nel ruolo di sostenitore del Premio, gestito sempre in collaborazione con la Società Italiana delle Storiche, ha mantenuto la medesima struttura del bando, modificando solamente la temporalità del Premio, ora biennale.

Nel 2017, nella collana "Materiali", è stata pubblicata la ricerca di Beatrice Busi, *Storia del premio "Gisa Giani". Bilancio delle tematiche e delle metodologie affrontate dalla storiografia sul lavoro delle donne* (disponibile nella sezione Pubblicazioni del sito istituzionale).

Premio "Pietro Conti"

Il Premio, ideato dalla FILEF all'inizio degli anni novanta, è intitolato al primo presidente della Regione Umbria, che si distinse per l'impegno a favore dei cittadini migranti. Sotto la sua presidenza, la Regione emanò la prima legge a favore dei connazionali emigrati e produsse una serie di iniziative che costituirono punti di riferimento per altri interventi regionali e per il governo centrale.

Nei circa venti anni di vita il Premio è diventato una sorta di "osservatorio in diretta" dell'evoluzione dell'emigrazione italiana nel mondo e dell'immigrazione nel nostro Paese. In questi anni ha raccolto centinaia di testimonianze, nelle sezioni "Narrativa" e "Memorialistica" e altrettanti contributi di riflessione e approfondimento in quella di "Studi e Ricerche". Il Premio è uno dei più affermati concorsi nazionali nel suo genere.

Concorso video "Memorie migranti"

In collaborazione con il Museo dell'Emigrazione "Pietro Conti", scopo del Con-

corso per la migliore testimonianza sul tema dell'emigrazione italiana all'estero è quello di favorire il recupero e la sensibilizzazione della memoria storica dell'emigrazione italiana nel mondo dalla fine dell'Ottocento ai nostri giorni, nonché favorire un'attività di ricerca e di studio sugli aspetti storici, sociali ed economici legati al fenomeno. Il Concorso prevede l'ideazione e la produzione di un audiovisivo che tragga spunto dalla tematica migratoria italiana. I video dovranno essere diretti ad illustrare il fenomeno migratorio attraverso storie individuali e/o familiari e/o comunitarie, considerando la possibilità di muoversi all'interno di un tema variegato e ricco di sfaccettature: i motivi della partenza, il viaggio, i lavori, l'emigrazione femminile, le comunità italiane all'estero, l'integrazione, gli scontri e gli incontri culturali, il ritorno.

Borsa di studio "Marilena de Vecchi Ranieri"

Bandita in collaborazione con la Fondazione Ranieri di Sorbello, la Borsa è riservata a progetti di ricerca incentrati su studi documentali, testimonianze di viaggio, disegni, racconti, diari, resoconti e taccuini redatti da stranieri in viaggio nell'Italia Centrale (Umbria, Marche, Toscana).